

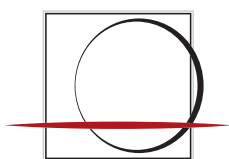
POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

BILANCIO INTEGRATO DI
SOSTENIBILITÀ 
» 2019



redatto secondo gli standard internazionali Global Reporting Initiative (GRI)

BILANCIO INTEGRATO DI
SOSTENIBILITÀ 
> 2019



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Indice

1. INTRODUZIONE.....	p. 7
1.1 Lettera della direzione agli stakeholder	p. 8
1.2 Nota metodologica.....	p. 10
2. IL CONTRIBUTO DEL GRUPPO POLIGRAFICO PER SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS 2030.....	p. 11
2.1 Obiettivi strategici di miglioramento.....	p. 12
2.2 Sustainable Development Goals 2030.....	p. 14
3. IL GRUPPO POLIGRAFICO.....	p. 15
3.1 Storia, Valori e Mission	p. 15
3.2 Struttura societaria	p. 16
3.3 Sedi aziendali.....	p. 17
3.4 Strategia di creazione del valore e risultati 2019.....	p. 18

4. GOVERNANCE	p. 23
4.1 Consiglio di Amministrazione.....	p. 23
4.2 Organigramma	p. 24
4.3 Sistema di controllo interno e modello organizzativo	p. 25
4.4 Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	p. 26
4.5 Whistleblowing	p. 27
4.6 Gestione dei Rischi.....	p. 27
4.7 Data Protection.....	p. 29
4.8 Certificazioni	p. 30
5. SOSTENIBILITÀ	p. 31
5.1 Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità ...	p. 31
5.2 L'impatto dei Temi Materiali sui capitali	p. 34
6. INNOVAZIONE	p. 35
6.1 Progetti	p. 35
7. APPALTI E CONTRATTI	p. 41
7.1 Progetti	p. 43

8. CAPITALE UMANO	p. 45
8.1 Composizione del personale e turnover.....	p. 46
8.2 Welfare e politiche di genere.....	p. 49
8.3 Salute e Sicurezza sul Lavoro	p. 51
8.4 Formazione.....	p. 52
8.5 Progetti	p. 55
8.6 I numeri del Capitale Umano	p. 57
9. RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI.....	p. 61
10. AMBIENTE	p. 63
10.1 Materie prime.....	p. 64
10.2 Risorse idriche.....	p. 65
10.3 Risorse energetiche.....	p. 67
10.4 Gestione dei rifiuti ed emissioni	p. 68
10.5 Progetti	p. 70
11. GRI CONTENT INDEX	p. 77
12. TABELLA DI RACCORDO TEMA MATERIALE-INDICATORE GRI	p. 89
RELAZIONE DI REVISIONE	p. 91

1. INTRODUZIONE



Poligrafico sostenibile:
Produzioni meno inquinanti,
acquisti attenti agli impatti
ambientali e progetti ambiziosi
di interazione tra
gli stabilimenti e le città.

Scarica il report



1.1 Lettera della direzione agli stakeholder



Negli ultimi anni il Poligrafico ha consolidato il proprio ruolo di garante della fede pubblica attraverso un percorso evolutivo che ha cambiato il modello industriale dell'azienda. L'innovazione ha coinvolto tutti i processi produttivi, con investimenti per l'avvio di nuovi impianti e per l'adozione di nuove tecnologie. Il cambiamento ha consentito di realizzare la completa internalizzazione delle attività in precedenza affidate a fornitori esterni e lo sviluppo di nuovi prodotti, come la Carta d'Identità Elettronica.



Paolo Aielli
Amministratore Delegato



Domenico Tudini
Presidente

L'evoluzione delle capacità progettuali e produttive è stata accompagnata dallo sviluppo di infrastrutture e politiche di continuità operativa e di servizio con la realizzazione di siti di business continuity e disaster recovery e con l'avvio di impianti per la ridondanza delle produzioni critiche. È stata posta una particolare attenzione alle infrastrutture di sicurezza fisica e logica e alla trasformazione delle competenze, favorita da un tasso molto elevato di turnover del personale.

Le iniziative intraprese, volte al miglioramento delle produzioni, alla riqualificazione degli stabilimenti e al recupero del patrimonio immobiliare, si sono concentrate sul tema ambientale del risparmio energetico e più in generale della sostenibilità. Ne sono esempi tangibili l'internalizzazione dell'attività di ramatura dei tondelli da monetazione, realizzata con un processo che esclude l'uso di prodotti pericolosi mantenendo i costi invariati, la bonifica bellica del Parco Paglia di Foggia, rimasto contaminato dalla fine del secondo conflitto mondiale, la riqualificazione dell'edificio che ha ospitato la prima Zecca d'Italia, nel quartiere Esquilino a Roma. Oltre al recupero del valore intrinseco degli immobili, i concorsi di idee pubblicati per la riqualificazione degli stabilimenti ambiscono ad assottigliare quanto più possibile il confine tra industria e città, prevedendo la realizzazione di poli multifunzionali al servizio dei territori per la restituzione ai cittadini di luoghi di aggregazione e di confronto culturale e sociale.

Il percorso seguito in questi anni dal Poligrafico verrà sviluppato ulteriormente con gli indirizzi del piano industriale 2019-2021, che rafforzano i programmi di investimento e innovazione nel segno della sostenibilità, con l'obiettivo di far progredire i prodotti e i servizi in armonia con le aspettative di progresso della comunità nazionale e delle Istituzioni dello Stato.



1.2 Nota Metodologica



Il Bilancio Integrato di Sostenibilità 2019 (di seguito anche “Report”, “Report Integrato”) descrive il modello di sviluppo dell’azienda e i fattori che influenzano in maniera significativa la capacità del Gruppo di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

Il presente documento rappresenta la prima edizione del Bilancio Integrato di Sostenibilità del Gruppo (di seguito anche “Gruppo Poligrafico” o “Poligrafico”); il periodo di rendicontazione al quale fa riferimento è l’anno fiscale 2019.

Il Poligrafico, pur non rientrando nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 254 del 2016¹, ha scelto su base volontaria di rendicontare informazioni di natura non finanziaria all’interno del presente documento, ispirandosi alle linee guida contenute nell’International Integrated Reporting Framework, emanato dall’International Integrated Reporting Council (IIRC) e adottando come metodologia di rendicontazione i GRI (Global Reporting Initiative – Sustainability Reporting Standards) pubblicati nel 2016 (opzione “in accordance-core”).

Lo scopo è quello di garantire la connessione delle informazioni contenute nell’informativa finanziaria con le informazioni di natura non finanziaria contenute nel report di sostenibilità, la coerenza e compatibilità delle performance socioeconomiche con quelle ambientali dell’ultimo triennio, evidenziando la misura in cui l’organizzazione ha raggiunto i propri obiettivi strategici, nonché le prospettive per il prossimo triennio.

I contenuti sono stati definiti sulla base del principio di materialità previsto dallo standard di rendicontazione GRI, individuando le tematiche rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

In considerazione dell’alto valore tecnologico, economico, industriale e sociale delle attività che svolge, il Poligrafico pubblicherà annualmente il report integrato; dal momento che si tratta del primo report integrato, alcune delle informazioni contenute nel documento non hanno attualmente termini di paragone con gli anni precedenti.

Nel Bilancio d’esercizio compaiono partecipazioni in imprese controllate (Innovazione e Progetti in liquidazione Scpa e Valoridicarta Spa) e partecipate (Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A., del quale il Poligrafico detiene una partecipazione del 9,26%). Si è ritenuto opportuno inserire nel perimetro di rendicontazione del presente report esclusivamente la società Valoridicarta, costituita a seguito dell’iniziativa congiunta con Banca d’Italia nel mese di novembre 2018, in considerazione del fatto che la società è stata inclusa nell’area di consolidamento del bilancio d’esercizio del Gruppo Poligrafico.

Per ulteriori informazioni sui dati, è possibile contattare il seguente indirizzo email: sostenibilita@ipzs.it.

¹ Il decreto 254/2016, recependo nell’ordinamento italiano la direttiva 2014/95/UE, ha previsto, per gli enti di interesse pubblico di grandi dimensioni, l’obbligo di redigere una dichiarazione di carattere non finanziario (DNF).

2. IL CONTRIBUTO DEL GRUPPO POLIGRAFICO PER I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS 2030



Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, corredata da una lista di 17 obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs) e 169 sotto-obiettivi, che riguardano tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta e che dovranno essere raggiunti da tutti i Paesi del mondo entro il 2030, alcuni anche entro il 2020.

Con l'adozione dell'Agenda 2030 è stato espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ed è stata superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale, a favore di una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo: quella economica, quella ambientale e quella sociale.

Il 28 novembre 2018 l'Unione Europea ha adottato una visione strategica a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutrale entro il 2050, con l'obiettivo di raggiungere entro tale data un'economia a basse emissioni di carbonio, riducendo le emissioni di gas a effetto serra dell'80% rispetto al 1990. Per raggiungere tale ambizioso modello di economia sostenibile è necessario investire su soluzioni tecnologiche innovative, ricerca e valide politiche industriali; la strategia per il 2050 riguarda diversi settori tra cui efficienza energetica, energie rinnovabili, mobilità intelligente e pulita, economia circolare.

Il Poligrafico, consapevole del contesto internazionale, europeo e nazionale nel quale opera, sempre più attento alle sfide dettate dai cambiamenti climatici e alle nuove opportunità rappresentate dall'affermazione di nuovi modelli di economia circolare, considera la sostenibilità obiettivo fondamentale delle proprie scelte strategiche.

Il Gruppo ritiene infatti che il proprio contributo industriale, in coerenza con la specifica mission aziendale, oltre ad avere risultati economici positivi, debba offrire benefici alla collettività generando positive ricadute in termini ambientali e sociali.

“

La sostenibilità è un obiettivo fondamentale delle scelte strategiche del Poligrafico

”

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile:



2.1 Obiettivi strategici di miglioramento

Il Poligrafico proseguirà nei prossimi anni il percorso avviato intorno alla metà di questo decennio, consolidando il proprio ruolo nel sistema produttivo pubblico per la realizzazione di prodotti e servizi per l'identità, la sicurezza e la certificazione così come per la valorizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di garantire la fede pubblica attraverso il valore e la qualità dei prodotti.

Già dall'ultimo biennio e sempre più nei prossimi anni, il Poligrafico proseguirà tale percorso enfatizzando l'impegno per il miglioramento dei livelli di sicurezza e qualità, mantenendo alta l'attenzione agli obiettivi sociali e ambientali dei territori e dei contesti nei quali opera. In particolare, proseguirà su tre direttrici di miglioramento:

- la riduzione del footprint ambientale dei suoi prodotti e dei suoi processi produttivi;
- il rafforzamento gestionale e il miglioramento dell'efficienza produttiva;
- l'innovazione finalizzata a soddisfare al meglio le esigenze dei propri stakeholder e a rispondere adeguatamente alle esigenze del Paese in termini di sicurezza e affidabilità.

Questi orientamenti trovano corrispondenza nel piano industriale 2019-21 approvato dal Consiglio di Amministrazione, in cui sono esplicitati i temi strategici su cui il Gruppo ha basato la sua crescita economica sostenibile:

- solidità reddituale e finanziaria;
- orientamento all'innovazione e agli investimenti in ricerca e tecnologia;
- progettazione di soluzioni per il miglioramento dei servizi pubblici e dei settori industriali in cui il Poligrafico è presente.



2.2 Sustainable Development Goals 2030

SDGs	Azioni
 <p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	<p>Il Poligrafico ha tra le sue finalità la tutela della salute pubblica, un impegno industriale che esprime attraverso sistemi di anticontraffazione e tracciabilità per i mercati del farmaco e dei prodotti agroalimentari. Il Bollino farmaceutico e i Contrassegni per vini DOC e DOCG realizzano un presidio di eccellenza per la sicurezza della salute dei cittadini italiani e per la garanzia di sicurezza e qualità dei prodotti vinicoli, in Italia e nel mondo.</p>
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>La formazione continua dei dipendenti è uno degli elementi prevalenti del piano industriale del Poligrafico e si realizza con iniziative collettive e individuali (corsi di formazione e aggiornamento, master di I e II livello per dipendenti particolarmente talentuosi o che svolgono funzioni per le quali l'azienda non possiede competenze specifiche). Un progetto particolarmente ambizioso e rilevante è l'Academy interna, un'iniziativa che ha l'obiettivo di mutuare conoscenze sia dall'interno del Poligrafico che da istituti di formazione, con l'obiettivo integrare nell'organizzazione la gestione delle conoscenze.</p>
 <p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	<p>La qualità della vita professionale delle lavoratrici è un aspetto rilevante nelle politiche per la salute adottate dal Poligrafico. Nel corso del 2019 l'azienda ha aderito a progetti di promozione della prevenzione e a campagne di visite mediche specialistiche in azienda.</p>
 <p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p>	<p>L'uso attento della risorsa idrica è un tema particolarmente rilevante per un'impresa industriale che ha nella produzione della carta il maggiore sforzo produttivo. Nelle iniziative più rilevanti su questo tema rientra la conversione del processo galvanico di ramatura dei tondelli per le monete da un processo con cianuro di rame (elettrolita classificato nella Direttiva Seveso) a un processo con elettroliti smaltibili con sistemi di depurazione ordinari.</p>
 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	<p>Le principali iniziative attuate dal Poligrafico per la conversione all'uso di energia pulita o all'efficienza energetica riguardano l'approvvigionamento di energia elettrica con contratti 100% rinnovabile, la sostituzione dei corpi illuminanti con soluzioni in tecnologia LED, la sostituzione della flotta auto aziendale con veicoli elettrici o ibridi, l'installazione di un sistema di cogenerazione presso lo Stabilimento produttivo di Foggia e la realizzazione, nello stesso stabilimento, di un Green Data Center ad alta efficienza.</p>
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	<p>L'aggiornamento del capitale produttivo (riqualificazione immobiliare, investimenti in macchinari e in ricerca e sviluppo, trasformazione del capitale umano), iniziato con la completa internalizzazione delle produzioni di sicurezza, prosegue con la realizzazione di impianti destinati a nuove produzioni.</p>
 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<p>Il Poligrafico ha avviato un vasto programma di riqualificazione immobiliare basata su diversi principi di miglioramento delle strutture: efficienza energetica, riqualificazione funzionale, razionalizzazione dell'uso degli spazi. Un esempio rappresentativo di questo impegno è la restituzione della sede di Via Principe Umberto di Roma, sede storica della prima Zecca italiana, a funzioni strumentali all'attività del Poligrafico e a nuove iniziative da realizzare in collaborazione con le istituzioni culturali nazionali.</p>
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<p>Le attività di ricerca e sviluppo individuate nel piano industriale del Poligrafico, sia nel settore delle tecnologie dei materiali e della produzione che nell'ambito dei servizi digitali, sono orientate alla realizzazione di prodotti e servizi caratterizzati da una sempre maggiore sostenibilità ambientale nell'intero ciclo di vita dei prodotti.</p>
 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	<p>L'efficienza energetica, le soluzioni di mobilità sostenibile, la realizzazione di impianti energivori a elevata efficienza energetica sono le principali linee di sviluppo industriale con le quali il Poligrafico contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra, responsabili dei fenomeni di riscaldamento globale.</p>
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>Consapevole del ruolo di azienda pubblica operante in settori sensibili per la sicurezza dei cittadini, il Poligrafico ha adottato un approccio propositivo alla collaborazione con le istituzioni dello Stato che regolano i settori di attività nei quali opera. Gli accordi di collaborazione con Ministeri e agenzie, con le forze di polizia e con i soggetti che operano su incarico delle istituzioni sono parte integrante delle politiche di sviluppo dei prodotti e dei servizi che il Poligrafico intende perseguire.</p>

3. IL GRUPPO POLIGRAFICO



3.1 Storia, Valori e Mission



Il Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (di seguito anche “Azienda” o “Società”) è un’azienda con radici profonde nel tessuto economico italiano. Costituito nel 1928 quale erede della precedente Officina Governativa Carte Valori di Torino, istituita nel 1865, è sin da allora fornitore per lo Stato di carta, pubblicazioni e stampati e carte valori ed è editore della Gazzetta Ufficiale. Nel 1978 ha acquisito la Zecca dello Stato, e ha assunto così la denominazione attuale, nel 2002 è stato trasformato in società per azioni, con azionista unico il Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Il Poligrafico produce beni e servizi a tutela dei cittadini e della Comunità nazionale nei loro principi fondanti: l’identità, la sicurezza alimentare e sanitaria, la sicurezza del sistema monetario, la completezza e la qualità delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, per favorirne la massima accessibilità.

Il Gruppo Poligrafico ha consolidato negli ultimi anni il proprio ruolo istituzionale di garante della fede pubblica, investendo in prodotti di sicurezza e soluzioni per l’identità delle persone (CIE, Passaporto) l’autenticità di beni (farmaci, vini etc.) e la sicurezza delle informazioni (Poli-cert²), incrementando considerevolmente l’efficienza e il livello di innovazione. In coerenza con tale missione il Gruppo ha completato i processi di internalizzazione delle competenze e capacità progettuali distintive sulle produzioni maggiormente sensibili dal punto di vista della sicurezza, riducendo in questo modo il rischio di dipendenza da tecnologie proprietarie di terzi. Presso lo stabilimento produttivo di Foggia sono stati realizzati investimenti per consentire il presidio dell’intero ciclo di



Identità, sicurezza alimentare e sanitaria, sicurezza del sistema monetario, pubblicazioni ufficiali dello Stato



Il Poligrafico:



² Cfr. par. 6.1, Progetti.

produzione delle carte speciali e dei prodotti olografici, da destinare in primo luogo alla produzione della carta per passaporti e alla carta per banconote. Grazie alla creazione della società Valoridicarta S.p.A., il Gruppo Poligrafico si configura come uno dei pochi operatori europei in grado di presidiare un ciclo produttivo integrato (produzione della carta e degli elementi di sicurezza) realizzando due importanti obiettivi strategici: l'eliminazione dei rischi derivanti dall'approvvigionamento delle tecnologie di sicurezza dai privati e la riduzione dei costi di produzione rispetto a quelli di mercato.

3.2 Struttura societaria



Il Poligrafico e Zecca dello Stato è una Società per Azioni partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). La titolarità dei diritti dell'azionista è posta in capo al Dipartimento del Tesoro, VII Direzione - Finanza e Privatizzazioni, che approva gli indirizzi strategici e di gestione operativa e finanziaria della Società.

Nel mese di luglio 2018, dall'iniziativa congiunta della Società e di Banca d'Italia, è nata la società Valoridicarta, costituita secondo il modello organizzativo dell'in-house providing con sede legale a Roma e operativa a Foggia, dedicata alla produzione di carte speciali e tecnologie per la stampa di sicurezza, con particolare riferimento al settore della carta per banconote e per documenti.

Si è così concretizzato il progetto di realizzare tramite Valoridicarta uno strumento idoneo a soddisfare le esigenze di entrambi gli azionisti, combinando da un lato l'interesse del Gruppo a internalizzare produzioni strategiche per il sistema Paese, così da avere un controllo diretto sull'intero ciclo produttivo, dall'altro l'interesse della Banca d'Italia alla realizzazione in sicurezza della carta filigranata e degli elementi di sicurezza per le banconote, mediante un regime di autoproduzione.



Mappa delle sedi aziendali

3.3 Sedi aziendali



La sede legale del Poligrafico è in via Salaria 691, Roma.

La struttura produttiva del Poligrafico si articola in quattro stabilimenti, distribuiti in tre sedi principali sul territorio italiano: Roma (RM), Foggia (FG), e Verrès (AO).

OFFICINA CARTE VALORI E PRODUZIONI TRADIZIONALI (ROMA)

Lo Stabilimento ospita le produzioni delle Carte Valori³ (documenti d'identità e di riconoscimento, contrassegni di stato, etc.), le produzioni editoriali e le stampe artistiche, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e pubblicazioni periodiche per la Pubblica Amministrazione.

STABILIMENTO ZECCA (ROMA)

La Zecca conia per lo Stato Italiano, per la Repubblica di San Marino e per la Città del Vaticano, sia moneta circolante che prodotti numismatici per collezionisti. Sono inoltre realizzate medaglie, distintivi, timbri e sigilli.

STABILIMENTO DI FOGGIA

Le produzioni realizzate presso lo Stabilimento di Foggia comprendono le carte filigranate di sicurezza per la stampa delle carte valori, le applicazioni olografiche, le carte comuni per la stampa di pubblicazioni ufficiali e per le schede elettorali, le carte adesivizzate duplex e triplex per la stampa valori, i ricettari medici per il Servizio Sanitario Nazionale, i bollini farmaceutici, le targhe di circolazione per veicoli e le ricevute del Gioco Lotto. Nel 2019 è stata avviata la produzione delle Carte d'Identità Elettroniche.

STABILIMENTO DI VERRÈS (AOSTA)

Lo stabilimento produce i tondelli necessari per la coniazione delle monete realizzate presso la Zecca e ospita l'impianto di business continuity per la produzione delle targhe di circolazione per veicoli.

Volumi produttivi consegnati (valori in migliaia di pezzi)			
Prodotti	2019	2018	%
Tasselli tabacchi	3.535.911	2.924.294	17,30
Bollini farmaceutici	2.417.633	2.411.806	0,24
Contrassegni vini	1.618.843	1.443.344	10,84
Monete euro corso legale	297.520	360.450	-21,15
Contrassegni alcoolici	185.000	220.000	-18,92
Patenti	8.582	7.480	12,84
Carte identità elettroniche 3.0	6.519	5.451	16,39
Targhe	3.041	2.941	3,29
Passaporti	2.426	2.186	9,89
Permessi di soggiorno	1.184	1.222	-3,21

Tabella 1 - Principali prodotti consegnati nel 2019 e variazione rispetto al 2018

³ Legge 13 luglio 1966, n. 559 art. 2 in materia di "Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato" e successive modificazioni e integrazioni.

3.4 Strategia di creazione del valore e risultati 2019



Il Poligrafico opera in regime di monopolio per conto dello Stato Italiano con la finalità di tutelare la fede e la salute pubblica. I principali settori d'intervento del Poligrafico includono la produzione dei documenti d'identità e di viaggio e, più in generale, di tutte le cosiddette carte valori, dei sistemi di anticontraffazione e tracciabilità per la sicurezza dei farmaci e la qualità alimentare, la pubblicazione ufficiale delle leggi dello Stato, la coniazione delle monete euro.

Il triennio 2019-2021 vede il Gruppo impegnato nello sviluppo e nella realizzazione di sistemi complessi per la gestione dell'identità e la tutela della sicurezza, estendendo il perimetro di attività in settori contigui a quelli in cui già opera, con particolare riferimento ai sistemi di emissione dei documenti e di gestione dell'identità fisica e digitale.

In coerenza con tale obiettivo, il Poligrafico progetterà nuove soluzioni integrando l'evoluzione dei supporti fisici di sicurezza⁴, lo sviluppo di sistemi di controllo elettronici e digitali e la ricerca su nuovi materiali definendo anche le caratteristiche delle procedure e dei sistemi di attuazione che verranno sottoposti alle amministrazioni di riferimento.

DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Il Poligrafico investe nel settore dei documenti di riconoscimento notevoli risorse al fine di incrementarne il livello di innovazione con i seguenti obiettivi strategici:

- Centralizzazione del processo di emissione dei documenti di riconoscimento per il rafforzamento della sicurezza (eliminazione della circolazione dei documenti in bianco) e per l'incremento del livello di qualità dei documenti emessi;
- Diffusione e maggiore sicurezza dell'Identità Digitale anche per l'accesso ai servizi di Pubbliche Amministrazioni e privati fruibili tramite la CIE, in ambito nazionale e comunitario. Nel corso del 2019 sono stati raggiunti gli obiettivi strategici di implementazione e rilascio dello schema di autenticazione online "Entra con CIE" (Gennaio 2019) e la notifica eIDAS (Settembre 2019) per l'utilizzo della CIE come strumento di autenticazione online in ambito UE;
- Adeguamento ai principi di uniformità e sicurezza promossi dall'UE in materia di documenti di riconoscimento; il Poligrafico ha ottenuto l'incarico da parte della Commissione Europea di progettare un nuovo modello di Emergency Travel Document (ETD) destinato ad affermarsi come unico modello da adottare in tutti gli Stati membri.

TRACCIABILITÀ E ANTICONTRAFFAZIONE

Negli ultimi anni è stato consolidato il ruolo di garante della fede pubblica, con particolare riferimento alla tutela dei prodotti e alla sicurezza dei consumatori attraverso lo sviluppo di soluzioni per l'anticontraffazione e tracciabilità. Nel piano strategico 2019-21 sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Diffusione dei sistemi di tracciabilità e anticontraffazione nella filiera agroalimentare e ingresso in altri segmenti merceologici, anche attraverso partnership strategiche;
- Potenziamento dei servizi abbinati a prodotti per l'anticontraffazione con l'obiettivo di assegnare al Poligrafico un ruolo centrale nel controllo dell'intera filiera agroalimentare certificata (estensione dell'app TrustYourFood® in termini di servizi innovativi di tracciabilità e anticontraffazione);
- Affermazione del sistema del bollino farmaceutico come modello di riferimento per la tracciabilità e l'anticontraffazione del farmaco in ambito europeo.

⁴ Cfr. par. 6.1, Progetti, Supporti materiali biodegradabili.



FILIERA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA E PRODOTTI WEB-BASED

Il Poligrafico pubblica la Gazzetta Ufficiale italiana, sia nella tradizionale forma cartacea (seppur in pochissime copie) che nell'edizione digitale online, e cura la banca dati giuridica Normattiva, che comprende l'intero impianto normativo dello Stato italiano a partire dal 1861. Normattiva consente di consultare le norme italiane nella forma della multivigenza, visualizzando l'atto sia nella sua versione originaria che con le eventuali modifiche sopravvenute nel tempo. L'Azienda gestisce anche il Servizio Elettorale, i servizi web e i portali informativi.

Gli obiettivi di sviluppo in questo settore sono:

- completamento della digitalizzazione di tutto il corpo normativo dello Stato, integrato con quello regionale e comunitario
- realizzazione di un Portale Unificato per la Ricerca dell'Informazione Giuridico/Legislativa con miglioramento del sistema di accesso e consultazione
- implementazione del sistema x-Leges per la gestione dei flussi documentali per seguire l'iter di formazione, approvazione e pubblicazione dei provvedimenti legislativi.

ZECCA E FILATELIA

Le attività individuate nel piano strategico per lo sviluppo della Zecca riguardano principalmente il rilancio della numismatica attraverso campagne di comunicazione, la selezione di soggetti per le produzioni di maggior interesse per la comunità e la pubblicazione online del sito e-commerce dedicato. Il patrimonio storico artistico di cui il Poligrafico è custode è stato oggetto di iniziative di valorizzazione specifica (Museo della Zecca e complesso monumentale di Via Principe Umberto) attraverso eventi di presentazione di monete e francobolli. Per il consolidamento delle attività della Zecca sono state intensificate le iniziative di partecipazione a gare di monetazione bandite dai Paesi che aderiscono all'Eurosistema.



RISULTATI

Performance 2019*



2

Nuovi siti di backup
Produzione Targhe - Verrès
Produzione C.I.E. 3.0 - Foggia



1.819
Dipendenti



10.000
tonnellate
Carta prodotta



N° 8,9
Miliardi
Pezzi prodotti



7

Certificazioni

Dati di bilancio



508,315 mln di €
di ricavi

182,381 mln di €
EBITDA

83,338 mln di €
di utile

Highlights persone



100%
Assunti con livello
di istruzione medio-alto

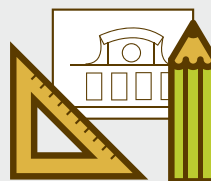


60.363
Ore di formazione



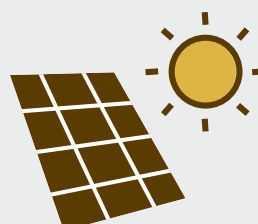
18,98%
Tasso di turnover

Highlights comunità



35 mln di €
riqualifica immobile
Principe Umberto

Highlights ambiente



100%
Energia elettrica
acquistata prodotta
da fonti rinnovabili

*Per l'analisi dei risultati economici fare riferimento all'informativa finanziaria.



Nel corso dell'ultimo triennio si evidenzia una crescita costante della ricchezza prodotta dal Poligrafico, diretta conseguenza dell'aumento del fatturato e della produzione. Si specifica che il dato 2019 è da considerarsi consolidato con la controllata Valوريدicarta.

Suddivisione del valore economico generato				
euro.000	2019	2018	2017	
Valore economico generato	519.776	473.000	399.937	
Valore economico trattenuto	66.483	80.066	99.906	
Valore economico distribuito	453.293	392.934	300.031	
fornitori	221.022	179.592	125.315	
dipendenti	109.502	104.068	98.748	
fornitori di capitale	1.062	5.936	312	
P.A.	42.695	48.848	28.378	
comunità	64	-	1	
azionisti	78.948	54.490	47.277	

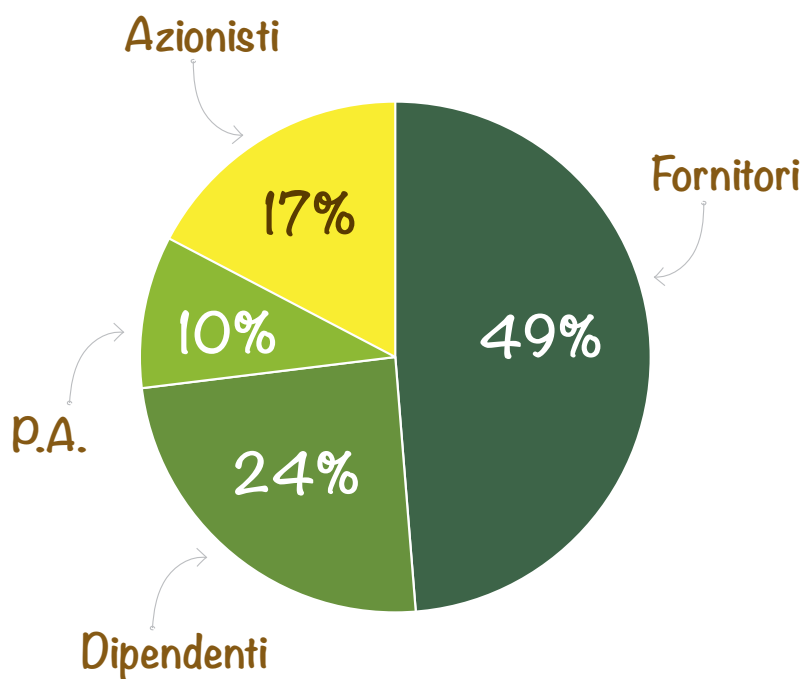
Tabella 2 - Valore economico generato, distribuito e trattenuto dal Gruppo Poligrafico nel triennio 2017-2019

La quota di valore trattenuta nell'organizzazione nel 2019 è pari a 66,483 milioni di euro e corrisponde al 12,79% del valore complessivo.

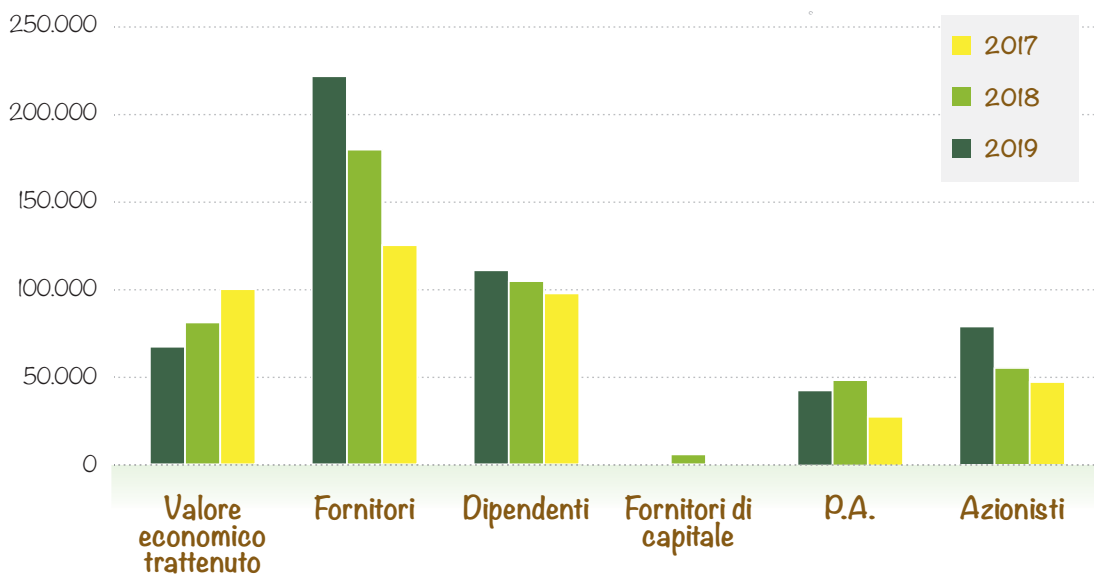


Nel 2019 il valore economico distribuito è di 453.293 milioni di euro. La quota maggiore di valore economico distribuito, pari al 48,76%, è rappresentata dai costi operativi, segue con il 24,16% il valore distribuito ai dipendenti. L'attenzione dell'azienda verso le persone è parte fondamentale dell'approccio strategico orientato alla sicurezza dei lavoratori, al loro benessere e alla crescita professionale.

Valore economico distribuito 2019



Distribuzione del valore economico generato nel triennio*



* il dato 2019 è da considerarsi consolidato con la controllata Valoricarta

4. GOVERNANCE



4.1 Consiglio di Amministrazione



La struttura di Governo dell'Azienda è costituita dall'Assemblea dei Soci (socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze) e dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo del sistema di controllo interno. È investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali a esclusione degli atti riservati dalla Legge e dallo Statuto all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 membri: Presidente, Amministratore Delegato (nominato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017) e 3 Consiglieri. Due componenti donna del Consiglio sono stati nominati in accordo alle disposizioni della legge per l'equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate (Legge 120 del 12 luglio 2011) e hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni mentre i restanti membri sono uomini di età superiore ai 50 anni.

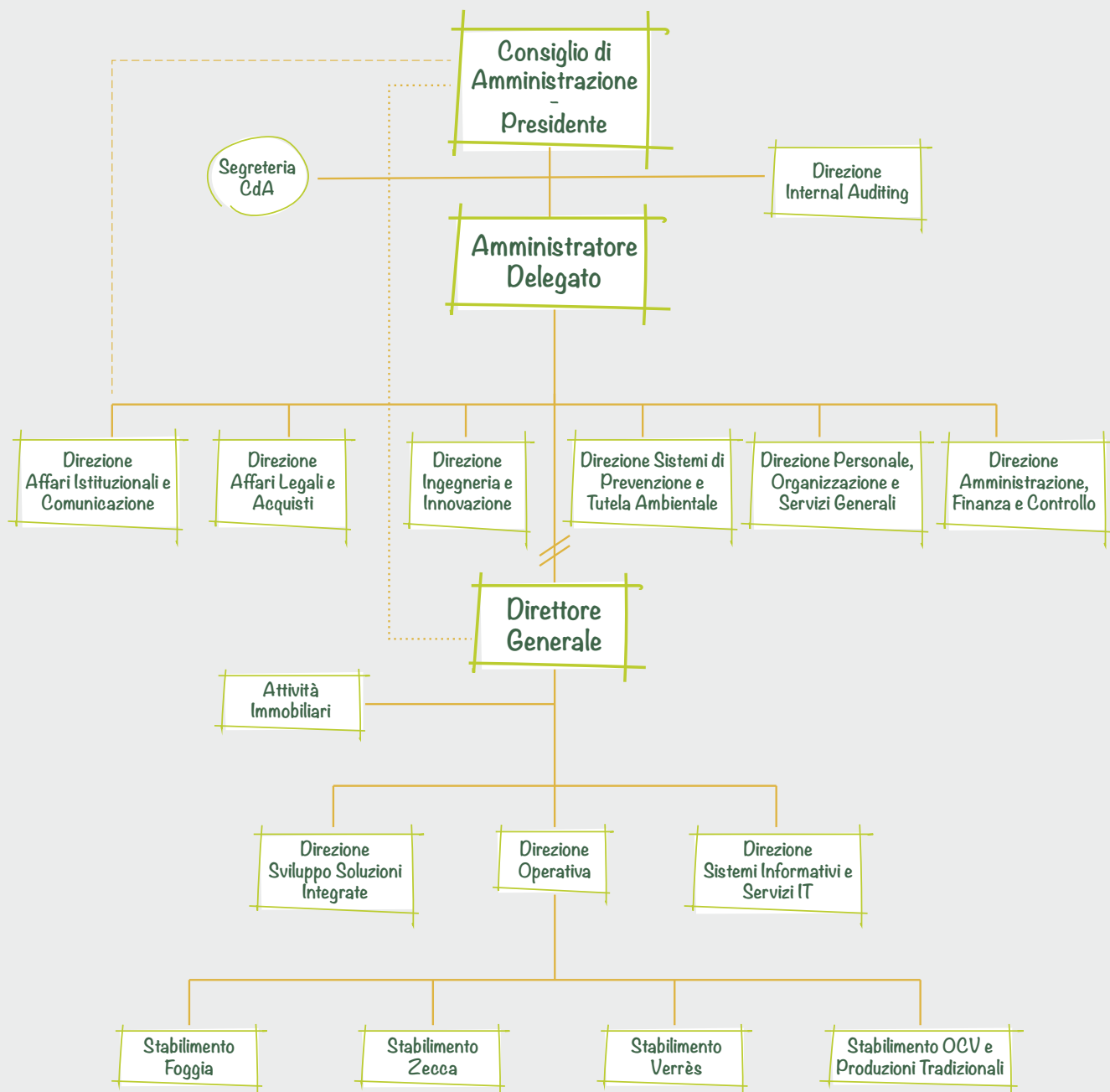
“
Accessibilità totale
alle informazioni
sull'organizzazione
e sulle attività del
Poligrafico
”

*Poligrafico,
società trasparente*



4.2 Organigramma

La struttura organizzativa dell’Azienda è formalizzata e rappresentata graficamente in un organigramma che definisce le linee di dipendenza gerarchica e i legami funzionali tra le diverse posizioni di cui si compone la struttura.



4.3 Sistema di controllo interno e modello organizzativo

L'Azienda ha realizzato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 (responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato).

Valoridicarta ha ritenuto di implementare un proprio sistema ai sensi del D.Lgs. 231/2001, seppur coerente con quello del Poligrafico e Zecca dello Stato, per mappare le fattispecie di rischio-reato tipiche riferite al proprio business e alle dimensioni aziendali.

L'adozione del Modello è un atto di responsabilità sociale del Poligrafico nei confronti di tutti i propri stakeholder (dipendenti, clienti, fornitori, finanziatori, investitori, Stato e istituzioni, collettività ecc.).

Il Modello, in sinergia con il Codice Etico del Poligrafico, favorisce la diffusione di una base di valori condivisi all'interno dell'Azienda, anche attraverso la definizione di un sistema strutturato e organico di principi guida e procedure operative a cui ispirarsi nello svolgimento delle proprie attività.

Tali presidi consentono di ridurre al minimo il rischio che amministratori, dipendenti e partner commerciali possano adottare comportamenti illeciti nell'interesse o vantaggio della Società.

Il Poligrafico da sempre consapevole dell'importanza strategica di un efficiente Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi provvede periodicamente ad aggiornare il proprio Modello in conformità alle evoluzioni normative e alle emergenti aree di rischio connesse ai reati indicati nel D.Lgs. 231/2001.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Esso contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

La struttura di controllo è articolata come segue:



- Collegio Sindacale (costituito da Presidente, 2 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, due donne e tre uomini, tutti di età superiore ai 50 anni; il Poligrafico ha infatti recepito le indicazioni normative della Legge 120/2011, art. 3, riferibili alle quote rosa nella governance aziendale);
- Magistrato delegato della Corte dei Conti (la gestione del Poligrafico è sottoposta al controllo della Corte dei Conti per riferire alle Presidenze delle due camere del Parlamento il risultato dei controlli eseguiti);
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- Revisore legale dei conti;
- Organismo di Vigilanza;
- Comitato etico.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il 18 ottobre del 2017 un apposito Organismo di Vigilanza con durata triennale e decadenza che non deve coincidere con quella del CdA. L'organismo di vigilanza è un organo collegiale composto da due membri esterni e uno interno all'Azienda che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e di curarne l'aggiornamento.

L'attività dell'Organismo, così come stabilito dallo Statuto approvato dal CdA del 22 maggio 2019, è improntata ai principi di autonomia e indipendenza, a garanzia del principio di terzietà. L'Organismo è collocato in posizione di staff al vertice del Poligrafico e riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte, alle segnalazioni ricevute, alle violazioni del Modello accertate, agli interventi correttivi e migliorativi del Modello e al loro stato di realizzazione, nonché all'emersione di eventuali criticità e allo stato dei rapporti con il Collegio Sindacale e con le Autorità di Vigilanza.

Nello svolgimento dei propri compiti l'Organismo può avvalersi della collaborazione di altre strutture della Società e della collaborazione degli organi societari, in modo da poter sempre disporre del più elevato livello di professionalità specifica.

L'Organismo di Vigilanza garantisce infine il presidio delle segnalazioni da parte dei terzi e delle informazioni periodicamente inviate dai responsabili delle funzioni aziendali che prendono parte ai processi che comportano rischi di reato.



COMITATO ETICO

Il Gruppo ha adottato un Codice Etico che elenca i principi e le regole comportamentali in cui le due aziende si riconoscono, definendo la disciplina generale cui sono soggetti tutti coloro i quali operano nel contesto aziendale.

Il Codice Etico, in considerazione delle attività di carattere pubblicitario svolte dal Poligrafico, recepisce alcuni principi espressi dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. I destinatari del documento sono gli organi sociali, il personale, i consulenti, i fornitori di beni e servizi, i clienti, i partner in relazioni d'affari e tutti coloro che svolgono attività per conto del Gruppo.

Il Codice ha lo scopo di dichiarare e diffondere con chiarezza e trasparenza i valori e le regole comportamentali ai quali il Gruppo si attiene nell'esercizio delle proprie attività, con l'obiettivo di garantire la legalità in un'ottica di prevenzione degli illeciti.

Al fine di agevolare l'integrazione nei processi decisionali aziendali sia strategici sia operativi, dei criteri etici assunti nei confronti dei vari interlocutori aziendali e di verificare la conformità delle azioni e dei comportamenti alle norme di condotta, il Poligrafico si è dotato di un Comitato Etico con compiti consultivi e di indirizzo, composto dai responsabili pro-tempore della Direzione Affari Legali e Acquisti, della Direzione Personale, Organizzazione e Servizi Generali e della Direzione Internal Auditing.

4.4 Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza



Il Poligrafico e Zecca dello Stato, in quanto società in controllo pubblico, si è dotato a partire dal 2014 di un Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT), in conformità alla L.190/2012, contenente misure integrative del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, adottato poi anche dalla controllata Valoricarta. Il PPCT di Gruppo è finalizzato alla gestione del rischio corruttivo a cui il Poligrafico è potenzialmente esposto nello svolgimento delle proprie attività; l'Azienda ha individuato nel Direttore Internal Auditing il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Per la predisposizione del PPCT è stata seguita una metodologia per la gestione dei rischi corruttivi conforme ai principali standard internazionali di risk management; tale metodologia è esplicitata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione all'interno dell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che rappresenta il documento metodologico di riferimento per tutte le Amministrazioni/Enti pubblici.

Elemento centrale del Piano è rappresentato dalla mappatura dei processi, consistente in un'attività di autoanalisi organizzativa finalizzata all'esame dell'intero universo delle macro-aree/aree e dei relativi processi caratterizzanti l'attività svolta dal Poligrafico; sulla base dell'attività di mappatura è poi individuato il livello di esposizione al rischio delle specifiche aree, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa.

Il processo di gestione del rischio di corruzione, su cui si basa il PPCT, si articola nelle seguenti fasi:

- Analisi del contesto esterno e interno (nell'ambito dell'analisi del contesto interno rientra anche l'attività di mappatura del complesso dei processi aziendali);
- Valutazione del rischio (articolata nelle seguenti sub attività: Identificazione del rischio - Analisi del rischio - Ponderazione del rischio);
- Trattamento del rischio (articolata nelle seguenti sub attività: Identificazione delle misure - Programmazione delle misure).

La mappatura dei processi del Poligrafico a rischio corruzione risulta complessivamente composta da 87 macro-aree, 105 aree e 135 processi e riporta anche l'elenco dei rischi significativi legati al fenomeno della corruzione. In particolare, si specifica che sono stati individuati 361 rischi specifici, relativi ai processi mappati. A presidio di tali rischi sono state poi individuate complessivamente 508 misure di contrasto.

Nel 2019, così come nell'anno precedente, non sono stati accertati episodi di corruzione.

4.5 Whistleblowing

Al fine di favorire la prevenzione e l'emersione di condotte illecite a tutela dell'integrità, il Gruppo ha implementato un sistema di gestione delle segnalazioni whistleblowing conforme alla normativa di riferimento e con lo scopo di gestire in modo efficace eventuali condotte contrarie agli standard etici aziendali, incentivando un corretto utilizzo del canale di segnalazione che consenta di evitare abusi e utilizzi strumentali a fini diffamatori e garantendo un'adeguata tutela al segnalante.

Il Gruppo si impegna a rimuovere quei fattori che possono ostacolare o disincentivare l'utilizzo dello strumento del whistleblowing da parte di soggetti che, venuti a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità in ragione del proprio rapporto di lavoro, omettano di segnalarle per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli ovvero per dubbi e incertezze relativi alle regole interne da seguire.

Conformemente alla L. 179/2017 e al D.Lgs. 231/2001, il Gruppo consente l'invio di segnalazioni sia ai propri dipendenti, sia ai lavoratori o collaboratori delle imprese fornitrici mediante una piattaforma informatica (<https://ipzs.segnalazioni.net> e <http://www.ipzs.it>). La piattaforma è gestita da una società esterna selezionata con procedura a evidenza pubblica al fine di garantire uno standard di segregazione delle informazioni conforme alla normativa vigente.

La piattaforma consente la gestione della segnalazione garantendo il rispetto della tutela dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione stessa, gestita in via esclusiva dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT).

Si evidenzia, infine, che qualora dall'analisi delle segnalazioni dovesse emergere la sussistenza di elementi di rischio ai fini del D.Lgs. 231/2001 (anche in violazione del Codice Etico) e/o la commissione di illeciti, il RPCT provvederà alla trasmissione della segnalazione ai soggetti competenti (Organismo di Vigilanza, il Comitato Etico, Autorità giudiziarie) affinché agiscano secondo quanto ritenuto opportuno.

4.6 Gestione dei Rischi



Al fine di adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 175/2016⁵ e dal nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza⁶, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2019 i membri del Consiglio hanno discusso sulla necessità di potenziare il presidio dell'attività di Risk management del Poligrafico e Zecca dello Stato.

Nella seduta del 19 febbraio 2020 il Consiglio ha disposto l'affidamento di tale attività alla Direzione Internal Auditing, in considerazione delle caratteristiche di indipendenza e obiettività di quest'ultima e del riporto diretto al Consiglio, deliberando anche la costituzione di un apposito Comitato di Gestione dei Rischi con il compito di supportare la Direzione Internal Auditing, il Vertice aziendale e lo stesso Consiglio, nell'individuazione e analisi dei rischi e nella scelta delle metodologie e degli strumenti più idonei per la loro gestione.

Il Comitato potrà avvalersi del supporto di tutte le altre direzioni/funzioni aziendali, responsabili di specifiche tematiche di rischio e sarà composto dai responsabili pro tempore delle seguenti Direzioni:

- Affari Legali e Acquisti;
- Amministrazione Finanza e Controllo;
- Ingegneria e Innovazione;
- Operativa;
- Personale, Organizzazione e Servizi Generali;
- Sistemi di Prevenzione e Tutela Aziendale;
- Sviluppo Soluzioni Integrate.

⁵ Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

⁶ D.Lgs. 14/2019, che entrerà in vigore nell'agosto del 2020 e che ha l'obiettivo di fornire strumenti per la diagnosi precoce dello stato di difficoltà o crisi delle aziende e garantire l'attivazione di procedure per la continuità aziendale.

L'Azienda adotta presidi e procedure per il monitoraggio e la gestione dei principali rischi ai quali è esposta, ad esempio i rischi di corruzione⁷ e i rischi legati a difettosità di prodotti e processi produttivi (monitorati tramite metodologia FMEA⁸).

La costituzione del Comitato Rischi e il potenziamento dell'attività di Risk Management consentiranno all'Azienda di gestire tali processi in maniera strutturata e integrata.

CYBER SECURITY

La funzione di Cyber Security, all'interno della Direzione Sistemi di Prevenzione e Tutela Aziendale, ha il compito di definire strategie, obiettivi e procedure in materia di sicurezza informatica, analizzando i rischi e monitorando le minacce connesse.

La suddetta funzione applica una metodologia di Security Risk Assessment articolata in 7 fasi per l'identificazione e la valutazione degli scenari di rischio esistenti e delle opportunità di miglioramento nell'ambito della Sicurezza Logica, Fisica e nei processi di produzione, in conformità ai requisiti espressi dagli standard internazionali di riferimento (ISO 14298 e ISO/IEC 27001, NIST 800-53 e regole BCE).

Il Risk Model della metodologia è strutturato in 15 categorie di rischio a cui sono associate 40 minacce specifiche riferibili al contesto in cui opera l'Azienda.

Le principali azioni intraprese nel periodo di riferimento a presidio dei rischi mappati sono le seguenti:

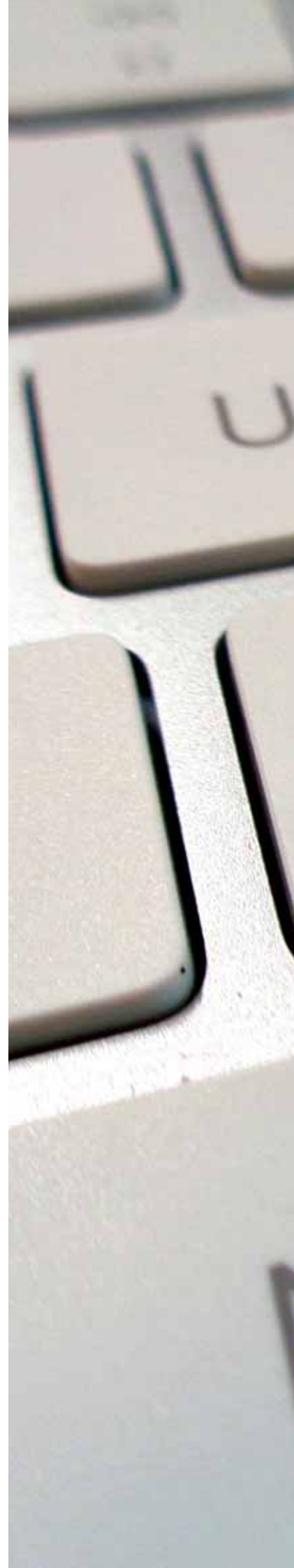
- Security Risk Assessment e successivo accreditamento di sicurezza presso la BCE per la produzione di carta speciale per banconote;
- Manutenimento e monitoraggio del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni;
- Rinnovo della certificazione ISO/IEC 27001: 2013 ed estensione del perimetro di certificazione a tutte le sedi del Poligrafico⁹;
- Consolidamento ed estensione dei principi di sviluppo sicuro del software ai processi e alle relative procedure aziendali;
- Realizzazione della campagna di Cyber Security Awareness 2019¹⁰ per l'intera popolazione aziendale;
- Aggiornamento della metodologia di analisi del rischio e definizione di un modello di reporting integrato con le strutture di Sicurezza Fisica e HSE;
- Avvio operativo del progetto PSIM (Physical Security Information Management), SIEM (Security Information and Event Management) e SOC (Security Operation Center) e attività di notifica di vulnerabilità relative ai sistemi in uso nel Poligrafico;
- Applicazione del principio di Security by Design tramite definizione dei requisiti di sicurezza per tutti i progetti aziendali;
- Monitoraggio e verifica continui delle situazioni di vulnerabilità logica rilevate ed esecuzione di test di sicurezza.

⁷ Cfr. par. 4.4, Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

⁸ Cfr. par. 10.1, Quality Management.

⁹ Cfr. par. 4.8, Certificazioni.

¹⁰ Cfr. par. 8.4, Formazione.



4.7 Data Protection



La tutela e il trattamento dei dati personali rappresentano una sfida importante nell'era della digitalizzazione e globalizzazione dei mercati in termini di responsabilità nella gestione dei dati e un'opportunità per il miglioramento dei prodotti e dei servizi che il Gruppo eroga. Il Poligrafico, al fine di rispondere a questa sfida e in linea con quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 2016/679 General Data Protection Regulation, si è strutturato nel corso del 2018 per garantire il pieno rispetto della privacy di tutte le persone fisiche con cui interagisce, attraverso la nomina del Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer, anche per la società controllata.

Il RPD riferisce direttamente al vertice gerarchico del Titolare del trattamento in merito alle questioni relative al trattamento dei dati personali ed è collocato organicamente, come unità organizzativa a sé stante, all'interno della Direzione Internal Auditing del Poligrafico.

Il RPD, fra le altre cose, supporta le Direzioni e Funzioni aziendali nell'adozione di un approccio "privacy by design", grazie al quale la protezione dei dati personali è un elemento costitutivo nel disegno di qualsiasi iniziativa di business o processo aziendale. Il RPD fornisce consulenza ai titolari e ai responsabili del trattamento dei dati del Gruppo, anche attraverso metodologie di valutazione dei rischi, quali la valutazione d'impatto privacy, strumento previsto dal Regolamento UE, che permette di valutare le operazioni di trattamento ad alto rischio e adottare misure di sicurezza adeguate.

Il RPD ha gestito nel periodo di riferimento circa 40 richieste di informazioni e chiarimenti da parte di interessati, ha supportato 30 valutazioni d'impatto privacy e ha monitorato 35 fornitori nominati Responsabili ex art. 28 Regolamento UE 2016/679.

Nel corso del 2019, così come nell'anno precedente, non sono state segnalate potenziali violazioni di dati personali (data breach).

4.8 Certificazioni



Nel corso degli anni il Gruppo ha ottenuto le seguenti certificazioni in diversi ambiti aziendali:

- **UNI EN ISO 9001:2015** relativa al Sistema di Gestione per la Qualità (rilasciato il 30/07/2009 e con validità dal 27/12/2018 al 08/07/2021). La ISO 9001 definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per la Qualità per un'organizzazione: implementare tale sistema significa sottoporre a controllo di qualità i propri processi produttivi in modo ciclico, dalla definizione dei requisiti (espresi e non) dei clienti, al monitoraggio dell'intero percorso/processo produttivo;
- **FSC-STD-40-004 (VERS. 3.0) FSC-C134845** relativa al Sistema di Gestione per la Catena di Custodia FSC® (rilasciato il 06/04/2017 e con validità dal 29/01/2019 al 05/04/2022). La certificazione FSC® (Forest Stewardship Council®) è una certificazione internazionale indipendente e di terza parte, specifica per il settore forestale e i prodotti, legnosi e non, derivati da foreste dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici;
- **ISO 14298:2013** relativa al Sistema di Gestione per la Stampa Sicura (rilasciata, per la sede di Roma, il 23/01/2017 con validità dal 12/12/2019 al 21/12/2022 e, per la sede di Foggia, il 06/04/2018 con validità dal 06/04/2018 al 15/02/2021). La ISO 14298 definisce i requisiti per un Sistema di Gestione per la Stampa di Sicurezza, finalizzato a garantire elevati standard di sicurezza dei prodotti;
- **UNI EN ISO 14001:2015** relativa al Sistema di Gestione per l'Ambiente (rilasciata il 10/01/2017 e rinnovata con validità dal 10/01/2020 al 09/01/2023). La ISO 14001 definisce i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale; la certificazione non attesta una particolare prestazione o basso impatto ambientale, ma piuttosto dimostra che l'organizzazione certificata si è dotata di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile;
- **UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017** relativa al Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (rilasciata il 19/04/2018 con validità dal 12/06/2018 al 18/04/2021). La ISO 27001 definisce i requisiti di un Sistema di gestione di Sicurezza delle Informazioni con l'obiettivo principale di gestire i rischi e garantire protezione a informazioni e asset ICT;
- **OHSAS 18001:2007** relativa al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (rilasciato il 10/03/2016 e rinnovato con validità dal 10/03/2019 al 11/03/2021). La OHSAS 18001 definisce i requisiti di un Sistema di gestione di Salute e Sicurezza sul lavoro che consente a ogni organizzazione di sviluppare e attuare politiche e raggiungere obiettivi nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle informazioni disponibili sui rischi per Salute e Sicurezza dei Lavoratori;
- **UNI EN ISO 45001:2018** relativa al Sistema di Gestione della Salute e di Sicurezza dei lavoratori (per il Poligrafico con validità dal 08/02/2019 al 07/02/2022 e per Valoricarta con validità 08/11/2019 al 14/04/2022). La ISO 45001 definisce i requisiti di un Sistema di gestione di Salute e Sicurezza sul lavoro che consenta a ogni organizzazione di sviluppare e attuare politiche e raggiungere obiettivi nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle informazioni disponibili sui rischi per Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

Con particolare riferimento alla OHSAS 18001, a far data dal 12 marzo 2021 i certificati secondo questo standard cesseranno di essere validi e la norma UNI ISO 45001 sostituirà il BS OHSAS 18001 come **unico riferimento** per la certificazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. In linea con tali indicazioni, il Poligrafico, che ha intrapreso la transizione ben in anticipo rispetto ai tempi indicati e, avendo ottenuto la Conformità ai requisiti della nuova norma già a febbraio del 2019, abbandonerà la OHSAS 18001 già da marzo 2020.

La società Valoricarta ha implementato il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e nel mese di aprile 2019 ha ottenuto tre certificazioni internazionali secondo gli standard di riferimento ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001, propedeutiche all'accreditamento presso la BCE per la produzione di carta per banconote. A ottobre 2019 il sistema ha superato con successo l'audit per l'estensione del campo di applicazione delle certificazioni all'attività di progettazione e produzione dei fili di sicurezza.

5. SOSTENIBILITÀ



5.1 Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità



Il Gruppo ha svolto l'analisi di materialità, uno studio volto a identificare le priorità ambientali e sociali più rilevanti, coinvolgendo i vertici aziendali tramite la somministrazione di uno specifico questionario grazie al quale sono state:

- individuate le categorie di stakeholder rilevanti per il Gruppo;
- assegnate delle priorità agli stakeholder sulla base della loro rilevanza per il Gruppo in termini di dipendenza, responsabilità, influenza;
- identificate le tematiche potenzialmente rilevanti per stakeholder e Gruppo (la valutazione della rilevanza attribuita ai temi materiali da parte degli stakeholder è stata effettuata in maniera indiretta dai vertici aziendali);
- valutate le priorità che gli stakeholder e il Gruppo assegnano ai diversi temi.



Analisi strategica integrata per la sostenibilità economica, sociale e ambientale



Framework internazionale per il reporting integrato:



Ai fini del report il Poligrafico ha classificato i propri stakeholder in 5 categorie:

- **istituzioni** - Ministeri e Agenzie di Governo che disciplinano e vigilano sui prodotti del Poligrafico
- **partner** - Università, Centri di Ricerca e altri enti con i quali il Poligrafico intrattiene rapporti di collaborazione
- **clienti**
- **fornitori**
- **personale dipendente**

In un'ottica di scambio e condivisione dei rispettivi interessi, il Poligrafico ha messo a punto delle strategie di comunicazione e coinvolgimento specifiche per ciascuna categoria di stakeholder.

istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> • comunicati stampa • sito web istituzionale • bilanci d'esercizio e relazioni finanziarie • accordi di collaborazione
partner	<ul style="list-style-type: none"> • accordi di partnership • eventi dedicati • pubblicazioni • convegni
clienti	<ul style="list-style-type: none"> • specifici siti di e-commerce • eventi dedicati • convegni • survey
fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • piattaforma acquisti • sito web istituzionale • fiere • survey
personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> • sito internet e intranet • comunicati • incontri periodici per la condivisione degli obiettivi aziendali • eventi dedicati ai dipendenti • survey

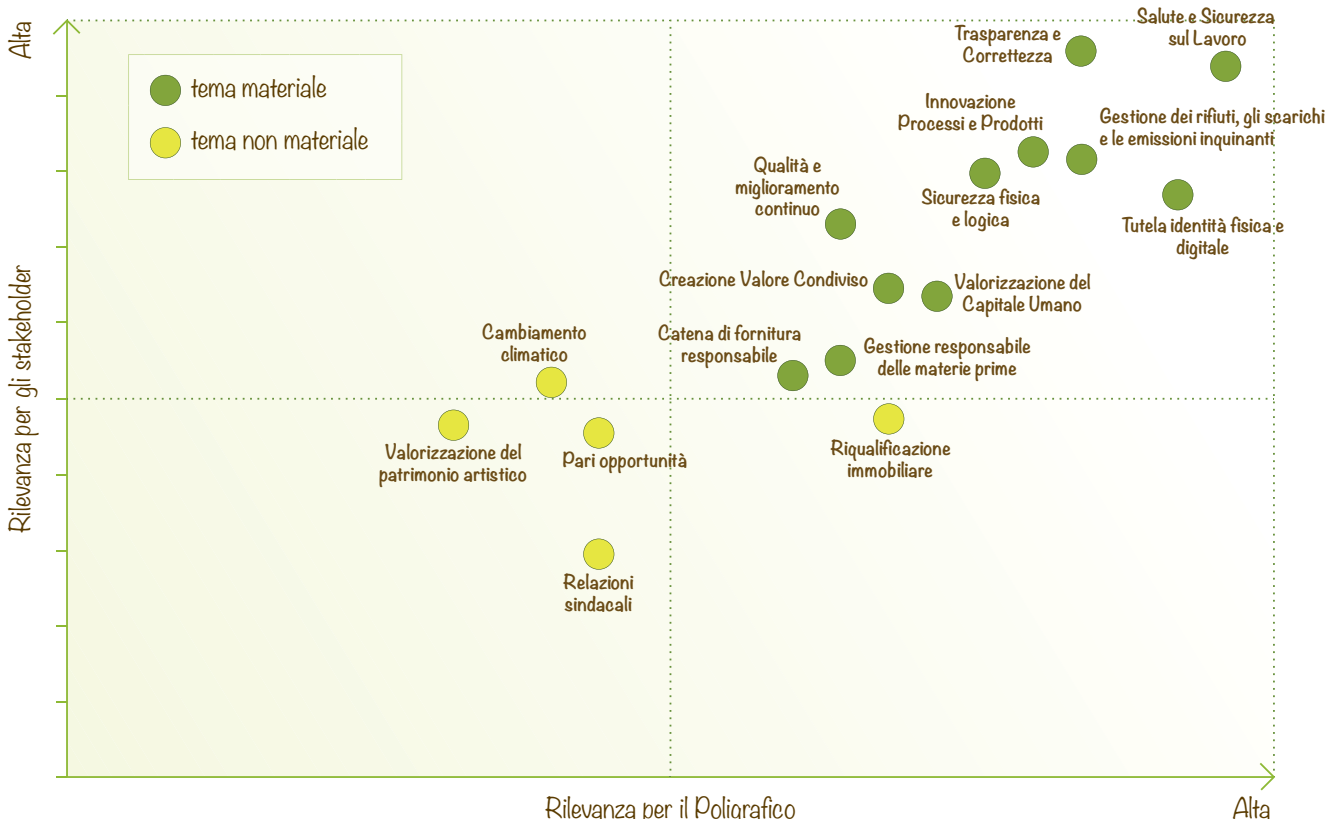
Trattandosi del primo anno di rendicontazione non finanziaria, nel 2019 il processo di individuazione della materialità non ha previsto un coinvolgimento diretto degli stakeholder e la matrice presenta i temi ritenuti materiali da quest'ultimi soltanto alla luce di una valutazione indiretta effettuata dal top management.

Ai vertici delle strutture aziendali è stato chiesto di valutare ogni singolo tema attribuendo un punteggio da 1 a 5 (1- scarsa rilevanza/nessun impatto, 5- estrema rilevanza/impatto strategico di lungo termine) in termini di rilevanza per il Gruppo e per gli stakeholder.

Nei prossimi anni il Gruppo si impegnerà a migliorare il processo di coinvolgimento degli stakeholder sui temi legati alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.



Gli argomenti importanti sono stati collocati su una matrice che riporta lungo i due assi il livello di materialità per gli stakeholder e per il Gruppo.



Come si può notare dalla lettura della matrice, i temi materiali per il Gruppo Poligrafico, collocati nel quadrante in alto a destra, sono quelli legati alla salute dei lavoratori, alla trasparenza e correttezza nella conduzione del business, alla gestione responsabile di rifiuti, scarichi ed emissioni inquinanti e infine, altra tematica ritenuta materiale per l'azienda è quella dell'innovazione dei processi produttivi e dei prodotti offerti.

Per la realizzazione dell'analisi di materialità 2019, il Poligrafico ha preso in considerazione il solo perimetro aziendale per valutare la rilevanza dei temi.

5.2 L'impatto dei Temi Materiali sui capitali

Di seguito vengono riportati gli impatti dei singoli temi materiali sui capitali utilizzati dall'azienda per creare valore nel breve, medio e lungo periodo. I capitali del Gruppo, in ragione della peculiarità delle attività svolte, delle produzioni realizzate e dei mercati serviti, sono rappresentati da:

- Governance, insieme di principi, valori e procedure che garantiscono l'eccellenza e la continuità delle produzioni;
- Innovazione, insieme di conoscenze e attività di ricerca e sviluppo volte all'efficiamento dei processi produttivi;
- Appalti e contratti, rete di rapporti con clienti e fornitori ispirata ai principi di fiducia e trasparenza;
- Capitale umano, insieme di competenze, capacità, esperienze e valori condivisi dalle persone del Gruppo sui quali si fonda il successo e il futuro dell'organizzazione;
- Capitale relazionale, inteso come capacità del Gruppo di instaurare relazioni solide e durature con Istituzioni e principali stakeholder;
- Ambiente, insieme di processi e risorse (idriche, energetiche, etc.) fondamentali per le attività del Gruppo e gestione responsabile degli impatti ambientali.

	Governance	Innovazione	Appalti e contratti	Capitale umano	Capitale relazionale	Ambiente
Gestione Responsabile materie prime						✓
Salute e Sicurezza sul Lavoro	✓			✓		
Valorizzazione del Capitale Umano		✓		✓		
Catena di Fornitura Responsabile			✓			✓
Trasparenza e Correttezza	✓		✓		✓	
Gestione dei rifiuti, degli scarichi e delle emissioni inquinanti	✓	✓				✓
Tutela identità fisica e digitale		✓	✓		✓	
Creazione Valore Condiviso		✓	✓		✓	
Innovazione Processi e Prodotti		✓	✓	✓		
Qualità e miglioramento continuo	✓	✓	✓			
Sicurezza fisica e logica	✓	✓	✓	✓		
Pari Opportunità*	✓			✓		

* Nonostante il tema "Pari Opportunità" non risulti materiale per il Poligrafico, si è deciso di darne una rendicontazione attraverso gli indicatori dei GRI Standards: 405-I Diversità e pari opportunità e 406-I Non-discriminazione, in considerazione del valore strategico che tale tema comunque riveste per lo sviluppo dell'azienda e delle sue risorse umane

6 . INNOVAZIONE



L'innovazione rappresenta un driver strategico per il Gruppo Poligrafico nel processo di ottimizzazione dei processi produttivi e sviluppo di nuovi prodotti e servizi negli ambiti di sicurezza e tracciabilità, in continua evoluzione.

Il Poligrafico crede nell'importanza di un'attività strutturata di ricerca e sviluppo, che interessi ad esempio i materiali utilizzati nei cicli produttivi in un'ottica di economia circolare, anche attraverso la collaborazione con Centri di Ricerca e Università e partnership con altre aziende del settore.



“

Digitalizzazione e tecnologia dei materiali per l'evoluzione sostenibile dei prodotti

”

Servizi digitali - Entra con CIE:



6.1 Progetti



SUPPORTI MATERIALI BIODEGRADABILI

Il programma di ricerca e sviluppo e il piano industriale del Poligrafico pongono in primo piano il tema della sostenibilità dei materiali con cui vengono realizzati i prodotti, in particolare i documenti d'identità. L'obiettivo è la sostituzione dei materiali a elevato impatto ambientale quali policarbonati, PET, PVC, fili di rame, etc. utilizzati attualmente per la produzione dei documenti con materiali biodegradabili.

Partendo da materiali di base ecocompatibili, mediante linee di produzione dedicate, si punta alla produzione di nuovi semilavorati necessari per la costruzione dei supporti e quanto altro necessario alla realizzazione dei documenti (elementi olografici, antenne per microprocessori RF, altri elementi di sicurezza, ecc.). Così si potrà giungere a una gestione sostenibile dell'intero ciclo di vita del prodotto, dall'approvvigionamento delle materie prime, alla produzione, allo smaltimento dei residui (scarti, emissioni inquinanti, ecc.), al riciclo al termine della vita utile.





CENTRO DI RICERCA DI FOGGIA

Il Poligrafico ha avviato un importante programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo, parte dei quali destinati alla creazione di un nuovo Centro di Ricerca presso lo Stabilimento produttivo di Foggia. Il progetto include il recupero e la trasformazione di diversi edifici, attualmente in disuso, in un laboratorio tecnologicamente avanzato.

Il Centro di Ricerca sarà specializzato nelle tecnologie dei materiali e nei sistemi di produzione. La conclusione dei lavori e l'avvio delle attività di ricerca è previsto per dicembre 2020. Il Poligrafico ha sottoscritto un accordo con il Politecnico di Bari per la collaborazione in ambito di ricerca e sviluppo materiali, tecnologie e processi innovativi in sicurezza e anticounterfeiting relativi alla produzione di carte filigranate e carte speciali di sicurezza.

I ricercatori e i tecnici specializzati che opereranno presso il Centro di Ricerca di Foggia avranno il compito di trasferire in ambito operativo i ritrovati e le tecnologie messi a punto nelle strutture di ricerca di base. La struttura opererà di concerto con i gruppi di lavoro già impegnati presso la Fondazione Bruno Kessler di Trento e il Politecnico di Bari implementando attività di sperimentazione e produzione massiva di materiali taggati per la creazione di nuovi elementi di sicurezza e di ricerca su nuovi ritrovati a base di nanocellulose o altri materiali simili ecocompatibili per l'impiego nella produzione di supporti cartacei ad alta resistenza sviluppando materie prime da utilizzarsi per la produzione di ologrammi, fili di sicurezza, strisce olografiche e implementando tecnologie di produzione innovative a minor impatto ambientale in sostituzione di quelle utilizzate attualmente.



Il Centro di Ricerca è stato ammesso alle agevolazioni previste dal Regolamento della Regione Puglia n. 17/2014 (strumento “Contratto Di Programma”), destinate ai progetti presentati da grandi imprese volti al rafforzamento della competitività e al potenziamento dell’attrattività dei territori, che promuovano l’innovazione e l’occupazione.



POLI-CERT

Nel corso del 2019 il Poligrafico ha avviato il percorso di accreditamento come Computer Emergency Response Team (CERT¹¹), al fine di collaborare con gli altri team nazionali in un'ottica di maggiore presidio contro le minacce cyber.

I CERT si pongono come un punto di riferimento aziendale per la sicurezza informatica: i compiti fondamentali di un CERT consistono nella gestione degli incidenti di sicurezza, nella condivisione delle informazioni con enti e organizzazioni accreditate, nella produzione di bollettini di sicurezza per l'Azienda, nella raccolta e analisi di indicatori di compromissione per la prevenzione di possibili attacchi e nella sensibilizzazione sui vari aspetti della sicurezza informatica all'interno della realtà aziendale.

L'accREDITAMENTO farà sì che Poligrafico venga riconosciuto quale ente trusted della comunità globale e punto di riferimento nella lotta al cybercrime per l'individuazione tempestiva delle minacce di cybersecurity.



¹¹ CERT Nazionale Italia RFC 2350 Profile
(cfr. <https://www.rfc-editor.org/rfc/rfc2350.txt>).

7. APPALTI E CONTRATTI



L'approvvigionamento all'interno dei processi aziendali recita un ruolo di primo piano atteso che, al pari di altre funzioni, è capace di incidere sulla virtuosità del Gruppo e di adottare comportamenti sostenibili; gli approvvigionamenti vengono effettuati con procedure previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016).

Nel 2019 sono stati effettuati approssimativamente 2.500 affidamenti a 1.200 fornitori, per un importo complessivo contrattualizzato pari a 295 milioni di euro.

Il Poligrafico nel 2019 ha avviato un percorso di Green Procurement richiedendo in sede di gara d'appalto prodotti e servizi a minor impatto ambientale come energia elettrica prodotta utilizzando esclusivamente fonti rinnovabili¹², impianti e macchinari che consentono l'implementazione di processi di economia circolare nella produzione (es. impianto di cogenerazione¹³) o di avere performance ambientali migliori (es. lampade led in sostituzione di lampade a incandescenza¹⁴).

Nel 2019 sono stati introdotti i Criteri Ambientali Minimi (requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo degli impatti ambientali) per tutte le tipologie di contratto ai quali sono applicabili, così come previsto dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione.

“
La responsabilità
degli acquisti e la
sostenibilità della
catena di fornitura
”

Criteri ambientali minimi:

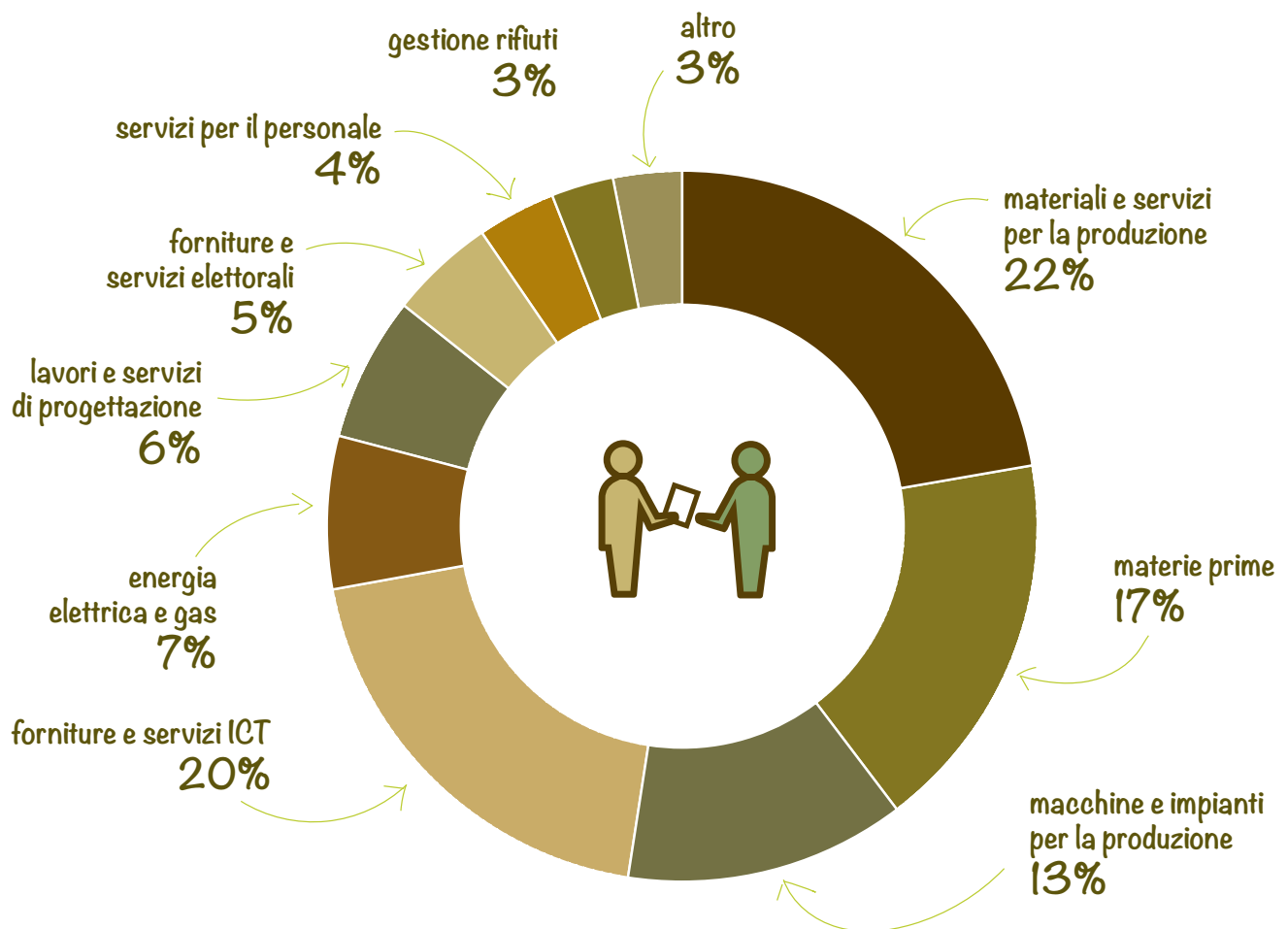


¹² Cfr. par. 10.3, Risorse energetiche.

¹³ Cfr. par. 10.5, Progetti, Centrale di Cogenerazione.

¹⁴ Cfr. par. 10.5, Progetti, punti luce led.

Principali categorie di affidamenti



7.1 Progetti



FILIERA FSC®

- Il Poligrafico acquista sul mercato cellulose certificate FSC® di tre distinte tipologie da fornitori appartenenti a Paesi dell'Unione che gestiscono le foreste in modo responsabile.
- Analogamente anche l'acquisto di carta glassine poi destinata all'adesivizzazione presso lo Stabilimento di Foggia è soggetto alla medesima certificazione.
- Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. La foresta di origine è stata controllata e valutata in maniera indipendente in conformità agli standard (principi e criteri di buona gestione forestale), stabiliti e approvati dal Forest Stewardship Council tramite la partecipazione e il consenso delle parti interessate.



BILANCIO MATERICO

Tra i criteri premianti relativi alle procedure di gara da assegnarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Poligrafico ha deciso di introdurre il cosiddetto *bilancio materico*¹⁵ relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per le lavorazioni oggetto dell'appalto. Con l'introduzione di questo principio di valutazione il fornitore dovrà redigere una relazione con l'indicazione delle risorse materiche impiegate nell'esecuzione dell'appalto alternative a quelle previste nell'Elenco Prezzi posto a base di gara specificando:

- a. in input, la tipologia del materiale utilizzato e le relative caratteristiche ecologico/ambientali (es: utilizzo di materiali non dannosi per l'ozono e/o di materiali recuperati o riciclati);
- b. in output, la destinazione finale dei materiali edili e il loro riutilizzo a fine vita (per es. riciclo, valorizzazione energetica, discarica, etc.)



¹⁵ Definito nel Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici).



8

CAPITALE UMANO



IL Gruppo Poligrafico è consapevole del fatto che la qualità dei propri processi e dei propri prodotti sia strettamente connessa alla qualità delle competenze delle proprie persone e al loro impegno quotidiano. Le persone sono il fulcro dell'azienda e per tale ragione il Poligrafico tutela e promuove il loro valore, il loro sviluppo e il loro successo, allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività aziendali.

Affinché l'innovazione tecnologica produca il massimo risultato nei processi aziendali e i servizi e prodotti offerti possano rappresentare un effettivo valore aggiunto per l'utente finale è necessario investire in progetti di sviluppo delle competenze professionali e organizzative interne.

Nel 2019 la politica di gestione delle risorse umane ha perseguito l'obiettivo di:

- migliorare il sistema organizzativo, favorendo un approccio flessibile alle attività lavorative e il ricorso frequente a team cross-funzionali, dotati dei necessari livelli di autonomia e responsabilità;
- definire un nuovo processo di selezione, sviluppo delle competenze e formazione, pianificando il fabbisogno e l'aggiornamento di competenze professionali necessarie nel tempo per sviluppare, rafforzare e valorizzare il know how già presente in azienda;
- ridisegnare il sistema di misurazione di performance e quello di premialità per aumentare il livello di coinvolgimento interno e di affezione aziendale, puntando a trattenere i migliori talenti;
- favorire il *worklife balance*, anche promuovendo modelli di lavoro flessibili (smart working).

“

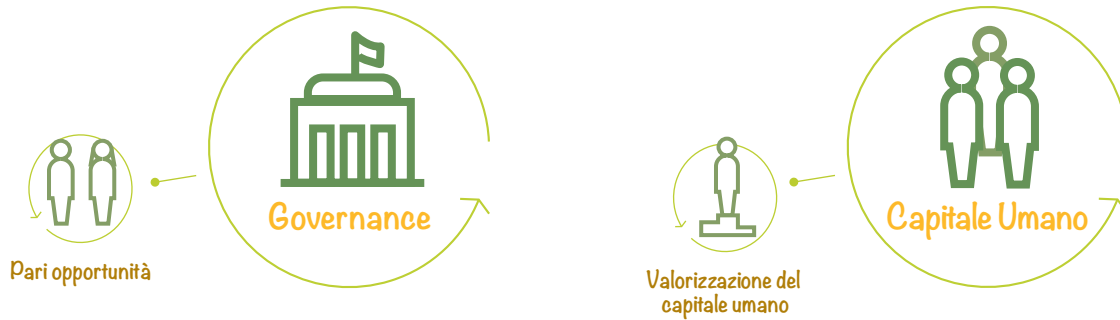
Il tuo futuro nel nostro, il tuo talento per i nostri valori

”

Lavora con noi:

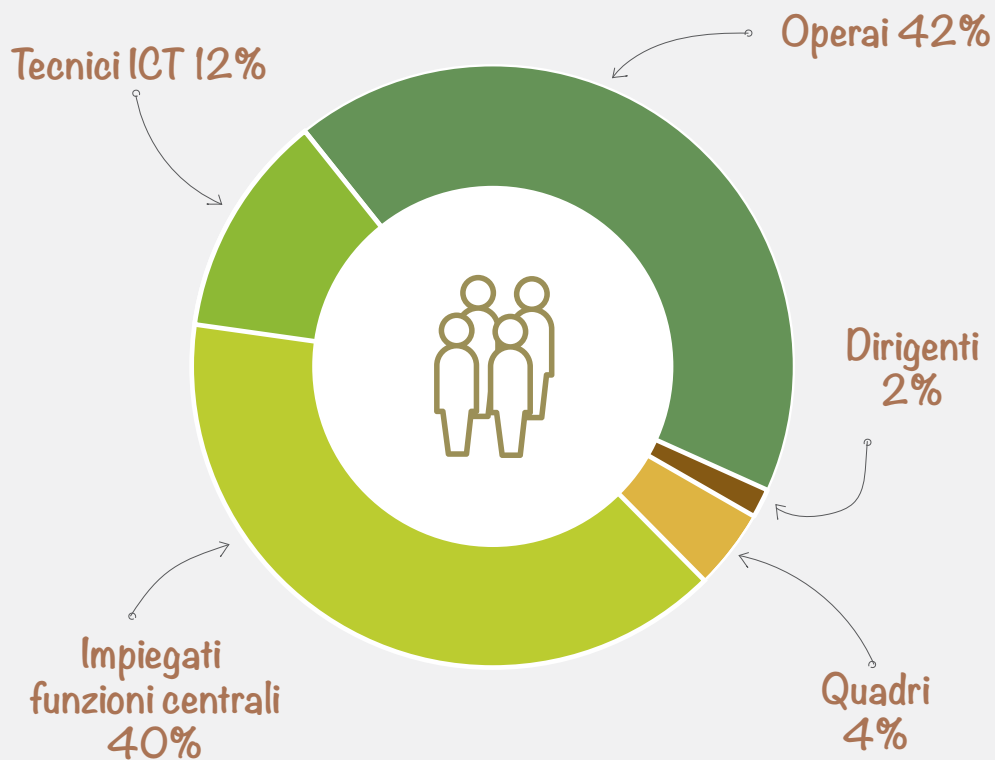


8.1 Composizione del Personale e turnover



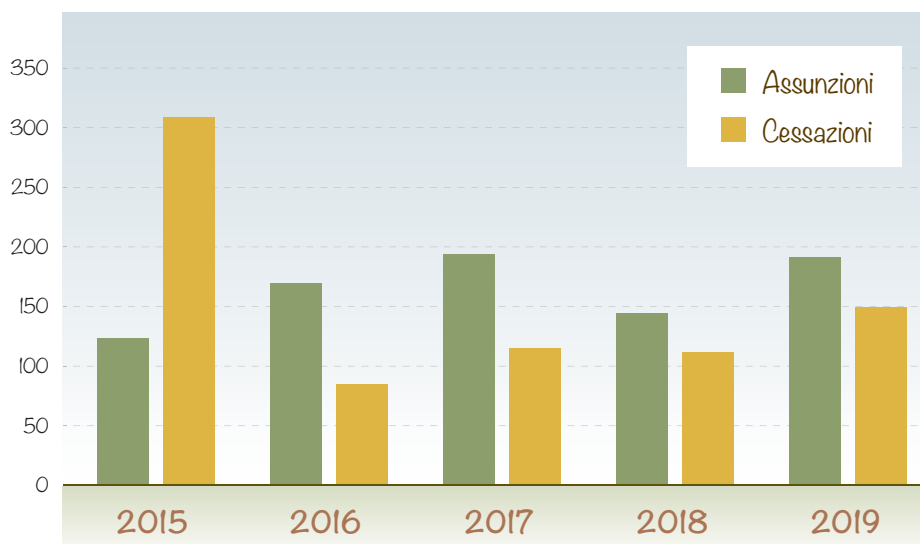
Al 31 dicembre 2019 il Gruppo Poligrafico conta 1819 risorse inquadrare secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Grafiche e Affini e delle Aziende Editoriali anche Multimediali. Solo il 6% è assunto a tempo determinato, indice della volontà dell’Azienda di stabilizzare le proprie risorse umane in un’ottica di continuità.

Composizione del personale dipendente



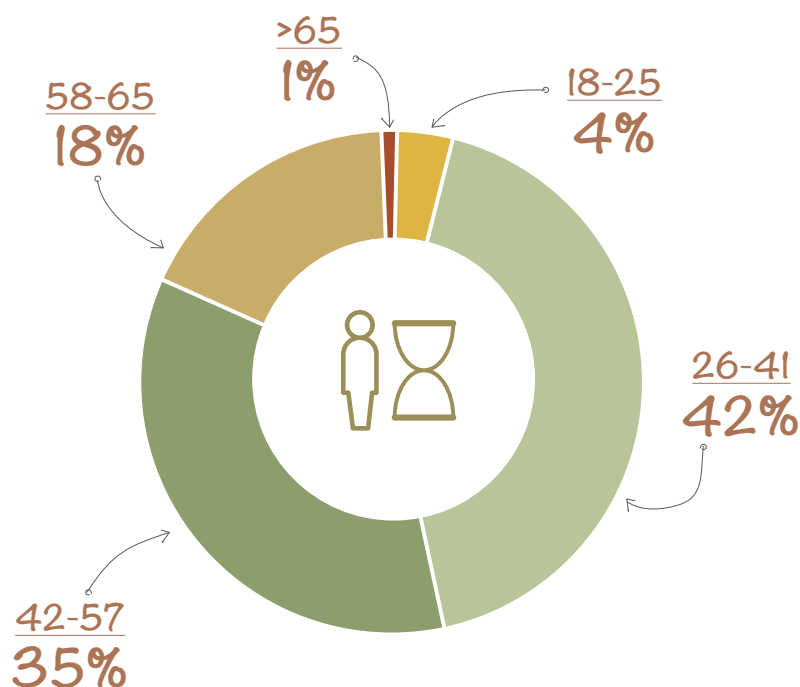
Nel periodo di riferimento il tasso di turnover complessivo dell'Azienda è del 18,98% (150 cessazioni¹⁶ a fronte di 191 nuove assunzioni); il dato si ricollega a un'azione di rinnovamento della composizione aziendale (più del 47% dei nuovi assunti ha meno di 30 anni e più dell'85% dei lavoratori cessati più di 50 anni di età), associata all'innalzamento delle competenze tecniche (il 100% dei nuovi assunti ha un livello di istruzione medio-alto). Il tasso di compensazione del turnover¹⁷ è più che positivo negli anni (127,33% per il 2019): nel triennio di riferimento sono state assunte più persone di quelle cessate.

Assunzioni e cessazioni



Nel triennio il tasso di turnover complessivo supera il 51%, indice di un'azienda in forte cambiamento. Tale fenomeno ha determinato una riduzione dell'età media del Gruppo, che passata da 46,3 anni del 2017 a 43,9 anni al termine del 2019.

Distribuzione del personale per fasce d'età

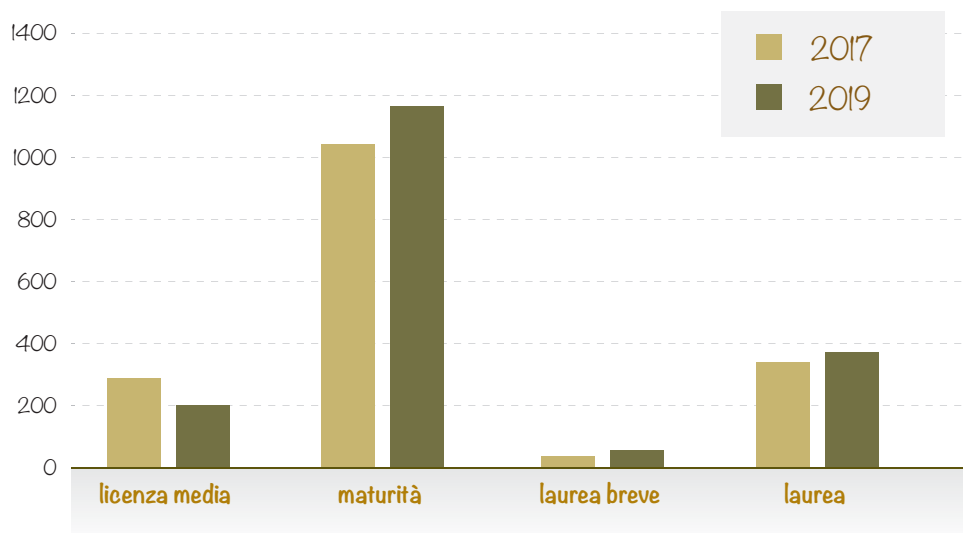


¹⁶ Sono comprese le 8 risorse che hanno terminato il rapporto di lavoro con il Poligrafico e sono state assunte in Valoricarta.

¹⁷ Il tasso di compensazione del turnover è calcolato come rapporto tra il numero delle assunzioni e il numero delle cessazioni avvenute in un determinato anno.

L'analisi della composizione degli organici per livello d'istruzione evidenzia che l'88% dei dipendenti del Poligrafico ha un titolo di studio medio - alto, percentuale che è del 100% se si analizza il livello d'istruzione dei nuovi ingressi.

Distribuzione del personale per titolo di studi



Il ricorso a contratti di lavoro in somministrazione nel triennio 2017-2019 è cresciuto nel 2018 per poi diminuire nel 2019. Il trend negativo è dovuto alle politiche di stabilizzazione adottate dal Poligrafico che ha assunto più del 50% delle risorse.

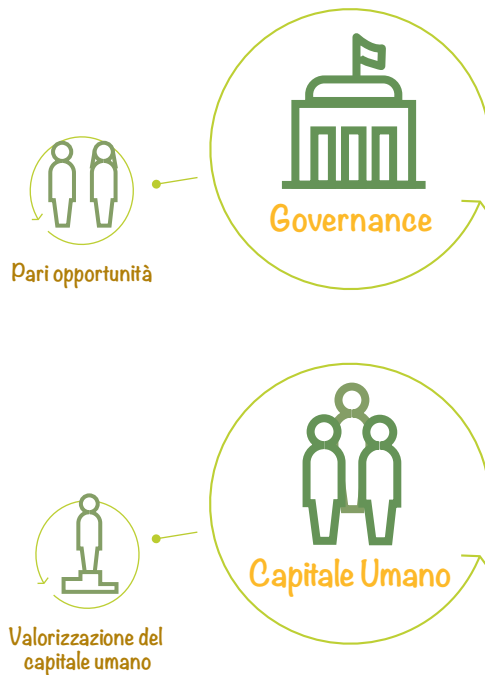
Dipendenti con contratto di somministrazione			
	2019	2018	2017
Impiegato	32	28	0
Operaio	7	62	0
Totale	39	90	0

Numero di dipendenti con contratto di somministrazione nel triennio 2017-2019





8.2 Welfare e politiche di genere



Nell'ambito delle politiche di welfare, il Gruppo mette a disposizione un'assicurazione sanitaria per tutti i dipendenti in servizio da almeno 3 mesi, del valore pari a euro 800, di cui una quota pari a euro 120 prevista da CCNL vigente e la restante parte frutto di polizza integrativa. Non vi è distinzione tra lavoratori part time e full time, a tempo determinato e indeterminato.

I dipendenti del Poligrafico, inoltre, hanno la possibilità di iscriversi a un fondo pensione integrativo di categoria, al quale l'azienda contribuisce versando l'1,20% della retribuzione contrattuale annua.

Tra le altre misure di welfare previste a favore dei dipendenti si inserisce il rimborso per le spese sostenute per l'asilo nido dei figli fino a un massimo di 380 euro mensili.

Il Gruppo ogni anno mette a disposizione di tutti i dipendenti un importo pari a euro 97 a titolo di welfare puro spendibili tramite piattaforma welfare in servizi quali spese mediche, attività ricreative e culturali. Inoltre, ha redistribuito, nel 2019 a titolo di welfare puro, il premio di risultato non erogato nel 2018, a tutti i dipendenti in forza al 01 febbraio 2019 e, a partire da quest'anno, ha riconosciuto ai dipendenti la possibilità di destinare il premio di risultato a servizi di welfare. In tale ipotesi l'azienda ha assegnato in piattaforma un ulteriore 15% rispetto all'importo del premio effettivamente speso.

Nel 2019 è stata avviata un'altra importante iniziativa volta al miglioramento del clima aziendale e del benessere individuale e familiare del lavoratore che consente ai dipendenti con almeno un anno di anzianità, di richiedere un prestito aziendale a tasso agevolato (nei limiti della capienza del TFR maturato o trasferito a un fondo di previdenza complementare per importi compresi tra i 1.000 e i 10.000 euro).



Nel triennio 2017-2019 i quadri sono aumentati del 35,10%, gli operai del 11,61% e i dirigenti del 7,41%. Il personale in posizione di impiegato è invece diminuito del 1,97%.

Nel corso del triennio la compagine aziendale ha subito cambiamenti significativi. La presenza femminile è aumentata nelle qualifiche manageriali (+17,65% di donne quadro), è rimasta stabile nelle qualifiche dirigenziali mentre è diminuita nelle qualifiche impiegatizie (-3,94%) e operaie (-22,73%). Nello stesso periodo si evidenzia un trend in crescita della presenza femminile nelle posizioni organizzative di 2° livello direzionale (middle management). Nel 2017 le posizioni di middle management affidate alle donne erano pari al 20%, cresciuto al 23% nel 2019 e con una tendenza ancora in aumento per effetto di alcuni recenti aggiornamenti organizzativi e alle conseguenti nomine in struttura (27% a gennaio 2020).

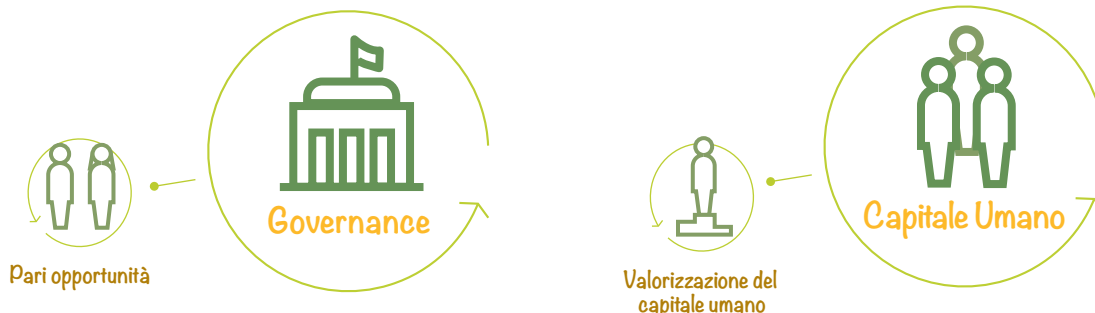
2019				2018				2017			
	Donna	Uomo	Tot.		Donna	Uomo	Tot.		Donna	Uomo	Tot.
Dirigente	5	24	29	Dirigente	5	23	28	Dirigente	5	22	27
Quadro	20	57	77	Quadro	17	57	74	Quadro	17	40	57
Impiegato	341	603	944	Impiegato	345	612	957	Impiegato	355	608	963
Operaio	51	718	769	Operaio	62	649	711	Operaio	66	623	689
Totale	417	1.402	1.819	Totale	429	1.341	1.770	Totale	443	1.293	1.736

Tabella 3 - Numero di dipendenti suddiviso per ruolo e genere nel triennio 2017 - 2019

Nel 2019 66 dipendenti (46 donne e 20 uomini) hanno fruito del congedo parentale.



8.3 Salute e Sicurezza sul Lavoro



Il Gruppo ha implementato al suo interno un sistema di Gestione della Salute e Sicurezza e Ambiente, adeguato alla norma ISO 45001:2018, che mette in atto procedure volte a identificare i rischi legati al lavoro e valutare quelli di routine e non, nonché a stabilire una gerarchia dei controlli da effettuare al fine di minimizzare o eliminare rischi. Tra queste si evidenzia una procedura per garantire la necessaria formazione, informazione e addestramento dei lavoratori in materia di sicurezza e una per la gestione delle non conformità e la segnalazione dei *near miss*.

L'organizzazione ha implementato la procedura attraverso la pianificazione di audit interni, secondo quanto definito dalle norme volontarie di riferimento.

Le procedure del sistema di gestione ambiente e sicurezza richiamano sempre quale riferimento per la segnalazione di eventuali situazioni di pericolo sul posto di lavoro a disposizione dei lavoratori il D.Lgs. 231/01 nel quale è disciplinato l'istituto del Whistleblowing¹⁸.

Anche nel 2019, dall'esame dei principali indicatori (es. indice di gravità e di frequenza di incidenti sul lavoro), rapportati ai dati disponibili per il settore industriale di riferimento in Italia, emerge la significatività dei risultati raggiunti e di conseguenza la validità della politica adottata: il monitoraggio dei parametri tecnici relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente è stato costante, così come l'adeguamento delle strutture e dei mezzi di protezione, al fine di garantire il miglioramento del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impatti ambientali.

Per quanto concerne le attività di prevenzione e mitigazione degli impatti sulla sicurezza dei lavoratori si segnalano di seguito le principali:

- Nell'ambito del processo di cambiamento culturale, sia manageriale che organizzativo, promosso dall'azienda negli ultimi anni, nel campo della prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza del lavoratore è stato implementato un progetto di adozione del protocollo BBS (Behavior Based Safety).

Grazie a tale protocollo scientifico internazionale, dopo un serrato programma formativo, aumenta la consapevolezza dei lavoratori in ordine ai comportamenti sicuri da adottare in tutte le fasi lavorative dei processi produttivi aziendali che li vedono coinvolti in ragione della propria mansione; i lavoratori eseguono un controllo diretto dei comportamenti tramite l'ausilio di check-list da loro stessi predisposte, ponendosi degli obiettivi di miglioramento.

- Sono stati effettuati incontri e workshop e sessioni info-formative al fine di aumentare la consapevolezza e la partecipazione dei lavoratori in materia di salute, in particolare gli interventi hanno riguardato la rilevazione e l'importanza della comunicazione delle criticità (*near-miss*) e la loro gestione nonché la gestione dei rifiuti nei reparti di produzione. Tali aspetti sono stati approcciati anche con la partecipazione aziendale al "Laboratorio HSE", progetto interaziendale con importanti società italiane e coordinato dalla scuola superiore di management S. Anna di Pisa, con la quale si sta intraprendendo anche un progetto di rilevazione della percezione e della cultura sui temi legati a salute, sicurezza e ambiente, attraverso questionari costruiti ad hoc.
- Nell'ambito delle attività di promozione della salute sui luoghi di lavoro il Poligrafico ha intrapreso un progetto WHP (Work Health Promotion) presso lo Stabilimento Industriale di Foggia, implementando il protocollo internazionale per la promozione della salute negli ambienti di lavoro. Grazie al coordinamento della SPESAL territoriale sono stati eseguiti degli specifici protocolli sanitari per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, per la promozione dell'attività fisica (con l'acquisto di 50 biciclette messe a disposizione del personale e la realizzazione di una pista ciclabile interna allo stabilimento), e sull'importanza della corretta nutrizione, tramite l'organizzazione di appositi incontri formativi e visite mediche e l'acquisto di distributori automatici con prodotti biologici e a basso contenuto calorico.

¹⁸ Cfr. par. 4.5, Whistleblowing.

In occasione del Convegno “La promozione della salute in Azienda: lo stato dell’arte della rete WHP in Italia, l’esperienza nella provincia e il progetto della ASL Foggia” del 9 gennaio 2020, in virtù degli obiettivi raggiunti con la completa realizzazione delle attività programmate, lo Stabilimento di Foggia ha conseguito l’accreditamento come azienda che promuove salute sui luoghi di lavoro.

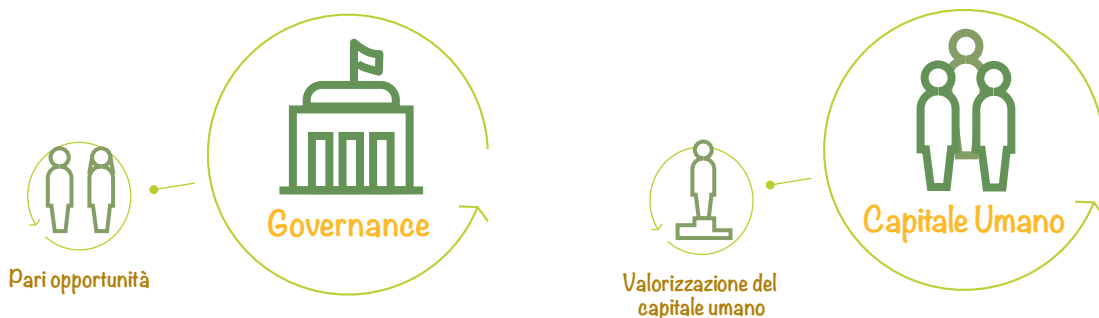
Circa il 45% della formazione e degli incontri informativi nel 2019 è stato erogato avvalendosi di risorse interne, percentuale in aumento rispetto al 27% dello scorso anno.

RACE FOR THE CURE:

L’Azienda ha deciso di aderire alle iniziative di tutela della salute delle donne promosse dall’organizzazione senza scopo di lucro Komen Italia, che opera dal 2000 nella lotta contro i tumori del seno, mediante attività di sensibilizzazione, informazione e formazione.

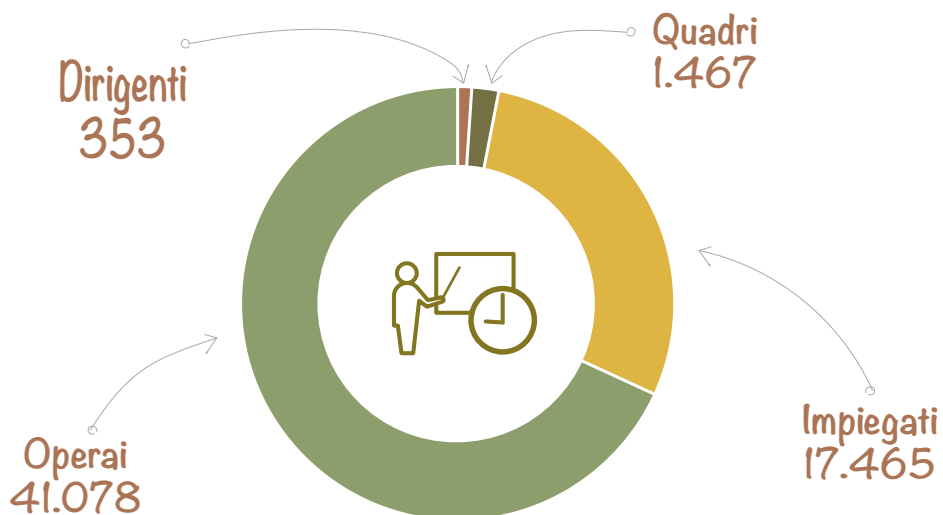
L’Azienda ha scelto di aderire a due delle iniziative promosse dalla Komen: la Race for the cure, corsa podistica di 5 km volta alla sensibilizzazione e all’informazione sui tumori del seno, e la Carovana della prevenzione, Programma Nazionale Itinerante di Promozione della Salute Femminile che offre attività gratuite di sensibilizzazione e prevenzione delle principali patologie oncologiche grazie al quale i dipendenti hanno potuto usufruire gratuitamente di visite mediche specialistiche (mammografie, ecografie, visite ginecologiche, etc.) direttamente sul luogo di lavoro.

8.4 Formazione



Nel 2019 il Poligrafico ha erogato complessivamente 60.363 ore di formazione.

Ore di formazione erogate



In continuità con gli anni precedenti, il principale impegno della direzione HR è stato quello di sviluppare la cultura manageriale a sostegno della creazione di valore nel lungo periodo, attraverso l'organizzazione di appositi progetti di formazione. Tra questi:

- il progetto Join The Team ha coinvolto oltre 350 dipendenti con lo scopo di incentivare lo sviluppo organizzativo e culturale aziendale, la collaborazione e la condivisione attraverso una formazione esperienziale focalizzata sul team working outdoor e progettata seguendo logiche interfunzionali e di integrazione tra le strutture di staff e la produzione;
- il progetto Sinergia e Comunicazione dedicato alle risorse coinvolte nel processo produttivo (dall'approvvigionamento di materie prime alla vendita di prodotti finiti) ha avuto l'obiettivo di facilitare la comunicazione tramite lo scambio e l'incontro di competenze e professionalità di diversa natura;
- a supporto del diversity management, nel corso dell'anno, alcune dipendenti hanno partecipato al progetto Leadership al femminile dedicato alle donne in Azienda, allo scopo di favorirne l'incontro e la collaborazione. Nel corso degli appuntamenti previsti dal progetto sono stati trattati diversi temi (Donne, Lavoro e Gestione del tempo - Dall'Efficienza all'Autoefficacia - Empatia e Ascolto - Gestione del Conflitto e Negoziazione collaborativa) e visti gli ottimi risultati ottenuti, l'Azienda ha scelto di proseguire il percorso intrapreso con una seconda fase di attività nell'anno 2020;
- il progetto di Lean Production per gli Stabilimenti di Roma volto a sensibilizzare il personale che si occupa della produzione, verso una gestione sempre più efficiente delle attività produttive, in linea con la visione di industria 4.0.

Oltre alla formazione specifica erogata ai dipendenti in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro, nel periodo di riferimento sono stati erogati specifici corsi di formazione di natura tecnico-specialistica (Project Management, Inglese, Codice Appalti, Contabilità e Bilancio, Diritto del lavoro, Amministrazione del Personale e Previdenza) per lo sviluppo e l'aggiornamento delle professionalità presenti in Azienda e attivati master specialistici di alta formazione.

Nel corso del 2019 sono state poste le basi per la nascita dell'Academy del Poligrafico perseguendo l'obiettivo di valorizzare il patrimonio delle competenze interne, rendere la fruizione della formazione più coinvolgente e favorire la pianificazione di percorsi di autosviluppo. L'Academy avrà sede e aule dedicate, una piattaforma di e-learning e svilupperà collaborazioni con l'ambiente accademico.

Nel 2019 è stato avviato in via sperimentale il progetto Persone di successo rivolto ai dipendenti pensionandi al fine di accompagnarli in un percorso di sviluppo delle competenze e capacità di ricerca attiva del benessere individuale, così da migliorare il clima organizzativo e gestire le diversità collegate all'età (age management).



Ore medie di formazione erogate

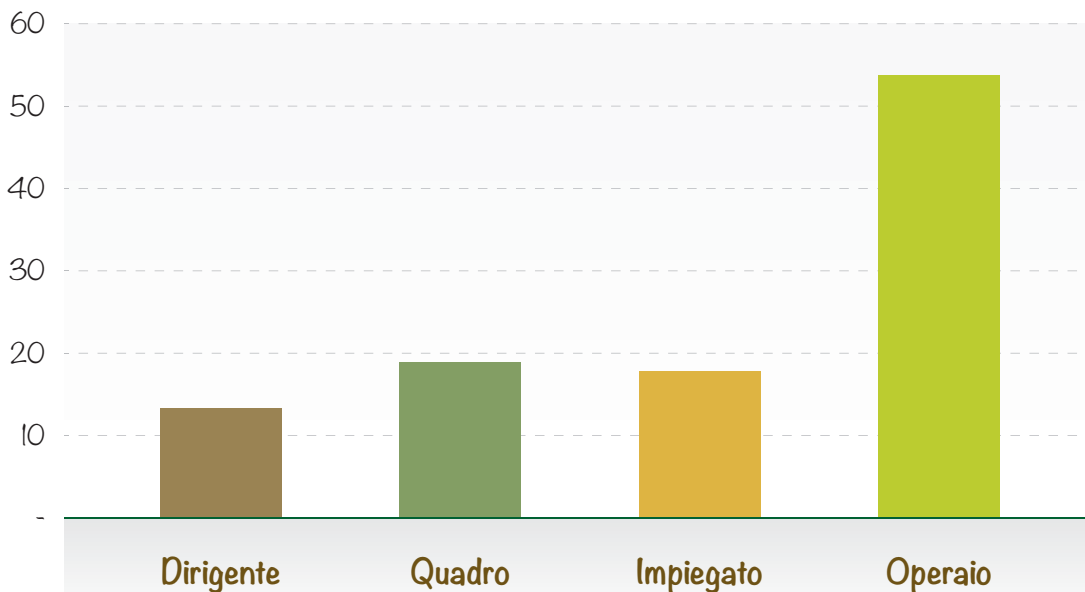


Tabella 4 - Numero ore medie di formazione nel 2019 per tutte le categorie di dipendenti del Poligrafico

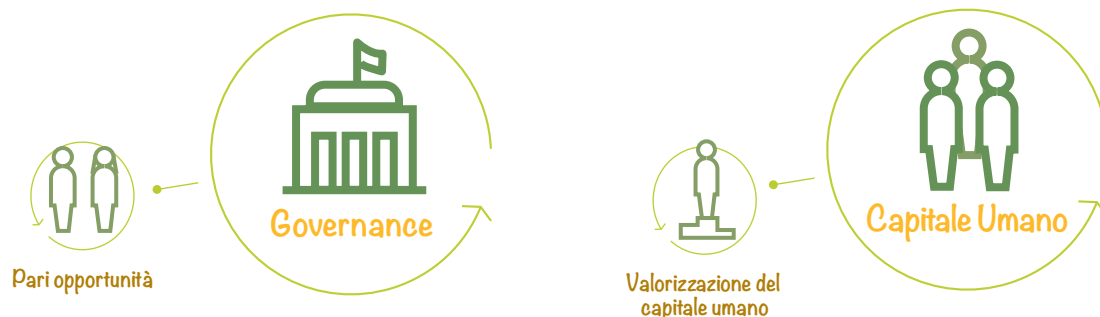
Durante il periodo di rendicontazione, inoltre, l'intera popolazione aziendale è stata coinvolta nella campagna di Cyber Security Awareness al fine di sensibilizzare il personale sulle politiche di sicurezza informatica, mediante una sessione formativa dedicata in aula, flyer informativi, l'organizzazione di un cyber security game e di una campagna di phishing.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Attualmente il Poligrafico utilizza strumenti di valutazione della performance individuale - competence based - per tre categorie di lavoratori (impiegati, impiegati direttivi e quadri), ma a partire dal 2020 sarà implementato un sistema di valutazione delle performance anche del personale operaio.

A dirigenti e quadri si applica un sistema di valutazione individuale, che, a partire dal periodo di riferimento, lega l'incentivazione variabile a obiettivi specifici caratteristici del modello Balanced Scorecard. Tale sistema prevede la misurazione delle performance in termini di contributo offerto da ciascun ruolo organizzativo su quattro dimensioni organizzative prioritarie (economico/finanziaria, cliente/collettività, processi interni, innovazione e crescita), orientando in maniera più efficace e integrata l'azione del management rispetto agli obiettivi strategici previsti dai piani industriali.

8.5 Progetti



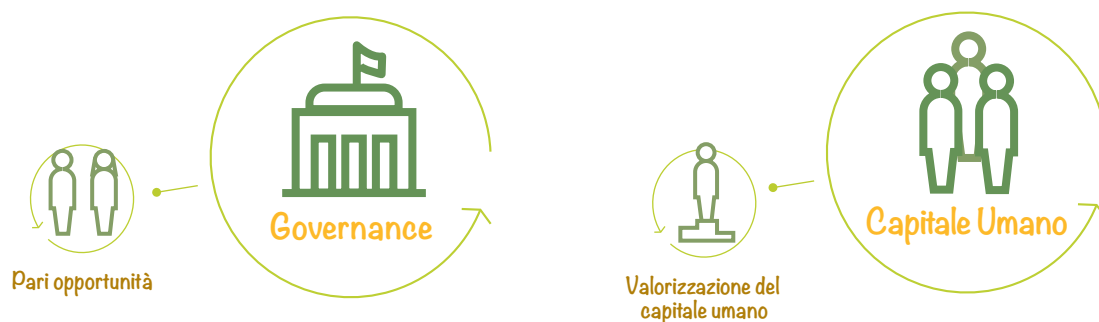
MOBILITÀ INTERNA

Nel 2019 è stata avviata una nuova politica volta ad agevolare la mobilità interna del personale dipendente con lo scopo di migliorare la distribuzione delle competenze e la soddisfazione professionale delle risorse. Nel primo anno di adozione 45 dipendenti, pari al 2,5% del totale, hanno cambiato incarico. Le condizioni per la mobilità sono state dettate da principi di adeguatezza professionale e di risposta alle aspettative di crescita. Visto il risultato positivo dell'iniziativa, l'Azienda ha deciso di confermare la politica anche per gli anni futuri.

SMART WORKING

- Il Poligrafico ha sottoscritto un accordo sindacale che prevede il coinvolgimento di 60 dipendenti nel progetto pilota di smart working. I partecipanti sono stati individuati sulla base di candidature spontanee, dando priorità alle categorie meritevoli di particolari tutele (disabili, genitori con figli diversamente abili o minori, etc.). L'avvio effettivo della nuova modalità di lavoro agile è previsto per febbraio 2020.
- È stata inoltre avviata la gara per l'affidamento di un servizio di consulenza specialistica che accompagni l'Azienda nella definizione di modelli e pratiche di lavoro agile per tutto il personale dedicato ad attività che possono essere svolte senza la necessità di presenza nelle strutture aziendali.





ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il 2019 ha visto la prosecuzione dei percorsi di alternanza scuola lavoro avviati nel 2018 nelle sedi di Roma e Foggia. Il Poligrafico ha deciso di confermare la partecipazione all'iniziativa al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani di skill spendibili nel mercato del lavoro, riducendo la distanza tra il mondo dell'istruzione e il mondo produttivo. Il percorso ha consentito ai giovani partecipanti di conoscere l'ampio ventaglio di professionalità presenti all'interno del Poligrafico e i molteplici processi produttivi oggetto di profonde innovazioni tecnologiche.

Il progetto di alternanza scuola lavoro è stato avviato attraverso l'adesione del Poligrafico a un'iniziativa promossa dalla camera di Commercio di Roma in collaborazione con Unindustria. Sono stati coinvolti l'Istituto tecnico industriale statale Galileo Galilei di Roma, dal quale sono stati inviati 6 studenti coinvolti in progetti riguardanti la dematerializzazione, la sicurezza sul lavoro e l'arte della medaglia e l'Istituto Tecnico Altamura - Da Vinci di Foggia, dal quale sono stati inviati 25 studenti coinvolti in progetti riguardanti i processi di logistica e manutenzione svolti presso lo stabilimento di Foggia e la Scuola professionale ELIS, per n.1 risorsa dedicata a un progetto in ambito produttivo nello stabilimento OCV di Roma.



8.6 I numeri del Capitale Umano



	2019									
	Donna					Uomo				
	18-25	26-41	42-57	58-65	>65	18-25	26-41	42-57	58-65	>65
Dirigente			4	1			1	17	5	1
Quadro		5	13	2			8	36	12	1
Impiegato	1	121	147	72		7	203	257	129	7
Operaio	2	30	10	8	1	66	403	155	92	2
Totale	3	156	174	83	1	73	615	465	238	11
	2018									
	Donna					Uomo				
	18-25	26-41	42-57	58-65	>65	18-25	26-41	42-57	58-65	>65
Dirigente			4	1			1	18	4	
Quadro		4	12	1			10	35	12	
Impiegato		120	143	82		7	181	256	164	4
Operaio	2	34	11	15		46	316	160	125	2
Totale	2	158	170	99	0	53	508	469	305	6
	2017									
	Donna					Uomo				
	18-25	26-41	42-57	58-65	>65	18-25	26-41	42-57	58-65	>65
Dirigente			5				1	16	5	
Quadro		4	11	2			5	23	12	
Impiegato	3	122	141	89		3	159	259	186	1
Operaio	6	27	11	21	1	56	264	162	141	
Totale	9	153	168	112	1	59	429	460	344	1

Tabella 5 - Numero di dipendenti suddiviso per ruolo, genere e fascia d'età nel triennio 2017 / 2019

Assunzioni																	
2019					2018					2017							
		<30	30-50	>50	Tot.			<30	30-50	>50	Tot.			<30	30-50	>50	Tot.
Foggia	Uomo	38	37	1	76	Foggia	Uomo	2	6		8	Foggia	Uomo	23	17		40
	Donna		1		1		Donna			2			2	Donna	2	1	
Roma	Uomo	42	40		82	Roma	Uomo	36	79	3	118	Roma	Uomo	19	66	7	92
	Donna	8	7		15		Donna	6	10		16		Donna	20	37	4	61
Verrès	Uomo	2	14		16	Verrès	Uomo		1		1	Verrès	Uomo				
	Donna		1		1		Donna						Donna				
Totale		90	100	1	191	Totale		44	98	3	145	Totale		64	121	11	196

Tabella 6 - Numero di dipendenti assunti nel triennio 2017 / 2019 suddiviso per genere, fascia d'età e sede di lavoro

Cessazioni																		
2019					2018					2017								
		<30	30-50	>50	Tot.			<30	30-50	>50	Tot.			<30	30-50	>50	Tot.	
Foggia	Uomo	7	3	19	29	Foggia	Uomo	1		18	19	Foggia	Uomo				5	5
	Donna			1	1		Donna				2		2	Donna				
Roma	Uomo	3	7	82	92	Roma	Uomo	5	4	52	61	Roma	Uomo	2	2	80	84	
	Donna		2	26	28		Donna	3	6	20	29		Donna	2	3	22	27	
Verrès	Uomo					Verres	Uomo					Verres	Uomo			1	1	
	Donna						Donna			1	1		Donna					
Totale		10	12	128	150	Totale		9	10	93	112	Totale		4	5	108	117	

Tabella 7 - Numero di dipendenti cessati nel triennio 2017 / 2019 suddiviso per genere, fascia d'età e sede di lavoro





2019			2018			2017					
	Donna	Uomo	Tot		Donna	Uomo	Tot		Donna	Uomo	Tot
Tempo determinato	8	101	109	Tempo determinato	7	54	61	Tempo determinato	57	161	218
Tempo indeterminato	409	1.301	1.710	Tempo indeterminato	421	1.264	1.685	Tempo indeterminato	377	1.058	1.435
Apprendistato	-	-	-	Apprendistato	1	23	24	Apprendistato	9	74	83
Totale	417	1.402	1.819	Totale	429	1.341	1.770	Totale	443	1.293	1.736

Tabella 8 - Numero di dipendenti suddiviso per genere e Tipo di Contratto nel triennio di riferimento

Dipendenti con contratto pat-time			
	2017	2018	2019
Donna	15	11	13
Uomo	3	5	4
Totale	18	16	17

Segue Tabella 9 - Numero di dipendenti suddiviso per genere con Contratto part-time nel triennio di riferimento



Ore di formazione erogate			
Qualifica	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	31	322	353
Quadri	485	982	1.467
Impiegati	5.853	11.612	17.465
Operai	1.919	39.159	41.078
Totale	8.288	52.075	60.363

Tabella 10 - Ore di Formazione erogate suddivise per qualifica e genere



	Donna				Uomo			
	<30	30-50	>50	totale	<30	30-50	>50	totale
Dirigente			5	5		11	13	24
Quadro		12	8	20		27	30	57
Impiegato Direttivo		59	71	130	2	141	99	242
Impiegato	24	121	66	211	23	175	163	361
Operaio	8	32	11	51	189	354	175	718
Totale	32	224	161	417	214	708	480	1.402

Tabella 11 - Numero di dipendenti del Poligrafico suddiviso per fasce d'età, genere e inquadramento nel 2019

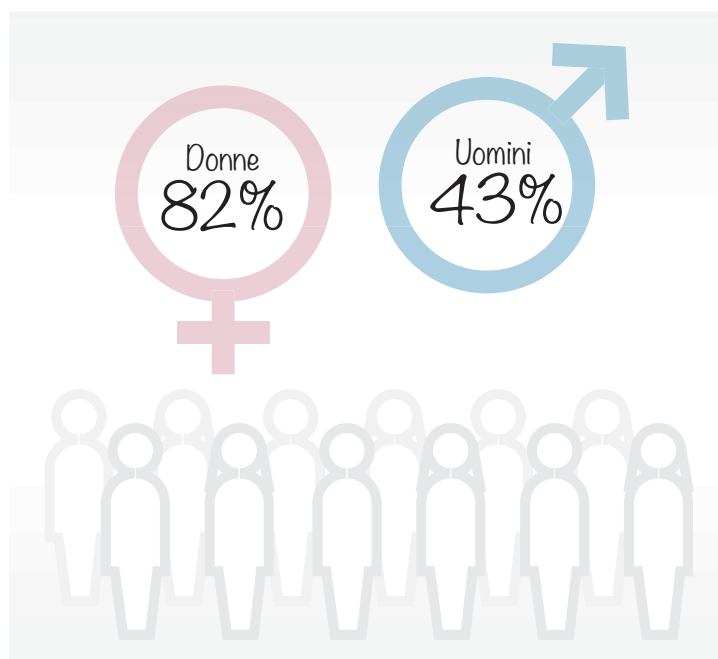


Tabella 12 - Percentuale di personale che ha ricevuto la valutazione delle performance nel 2019

	Donne	Uomini	tot
Quadri	17	53	70
Impiegati	323	556	879
Totale	340	609	949

Tabella 13 - Numero di dipendenti che ha ricevuto la valutazione delle performance nel 2019

9

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI



Il Gruppo rappresenta un punto di riferimento per la tutela degli interessi primari dello Stato e dei suoi cittadini attraverso la realizzazione di prodotti e servizi volti a garantire la sicurezza, la tutela della salute, l'anticontraffazione e la tracciabilità.

In coerenza con tale peculiare missione aziendale il Poligrafico favorisce e promuove un dialogo attivo e costante con le istituzioni pubbliche, al fine di creare valore attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità e rispondenti alle aspettative.

“ Il Poligrafico punto di riferimento per la tutela degli interessi primari dello Stato ”



Il polo nazionale delle carte valori:



Il Poligrafico nel corso del 2019 ha aderito alle seguenti associazioni:

- Assografici (associazione datoriale firmataria del CCNL applicato in azienda);
- Unione Industriali di Roma;
- Confindustria Foggia;
- Confindustria Valle d'Aosta;
- ENIPG (Ente Nazionale per la Formazione Grafici).

Il 14 febbraio 2020 Carlo Montedoro, Direttore Tecnico della TMB STAMPA SRL, è stato confermato Presidente della Sezione Carta, Stampa e Cartotecnica di Unindustria, l'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, per il quadriennio 2020-2024, e ha nominato come Vicepresidente l'ing. Alberto Mormile, Direttore Operativo del Poligrafico.

Nel 2019 il Gruppo Poligrafico ha inoltre partecipato a numerosi eventi di rilievo nazionale e internazionale nei settori di competenza: documenti di sicurezza, tracciabilità e anticontraffazione, numismatica.

I principali eventi del 2019



10. AMBIENTE



L Poligrafico monitora con costanza gli impatti ambientali generati dalle proprie attività in conformità agli accordi e agli standard internazionali e nel rispetto della legge, dei regolamenti applicabili, delle politiche nazionali in materia di salute, sicurezza e ambiente e delle procedure previste dal proprio Sistema di Gestione per la Sicurezza e l'Ambiente.

Per garantire la qualità dei prodotti e servizi offerti il Gruppo è impegnato nella gestione responsabile delle materie prime utilizzate e dei rifiuti prodotti, nella riduzione dei consumi energetici e delle emissioni e nell'attuazione di valide politiche di investimento in ricerca e innovazione per lo sviluppo di prodotti e processi ecocompatibili.

“

*Sicurezza, qualità,
progresso sociale e
tutela ambientale*

”



*Riqualificazione della
prima Zecca d'Italia*



10.1 Materie prime



I materiali maggiormente utilizzati per la realizzazione dei principali prodotti dell'Azienda sono i metalli per la produzione di targhe e monete, il policarbonato per le carte plastiche di sicurezza, la cellulosa per produrre i bollini farmaceutici, per i contrassegni e per tutte le restanti produzioni di carte di sicurezza.

Materiali utilizzati nel 2019*

materiale	u.m.	Totale	
Inchiostri e vernici	KG	69.038	Materiali non rinnovabili
	L	42.642	
Policarbonato, PVC, altre materie plastiche	KG	129.240	
Metalli	KG	3.698.948	
Imballi	KG	62.994	
	M	3.005.611	
	PZ	8.807.023	
Prodotti chimici	KG	2.853.581	
	L	318.579	
Cellulose/cotone/fibre di cotone	TO	7.794.233	
Imballi	KG	4.695.854	
	PZ	16.213.733	

*Nell'impossibilità di impiegare la medesima unità di misura per ciascuna tipologia di materiale, il totale dei materiali utilizzati nel 2019 risulta dalla somma di tutte le unità di misura considerate

Tabella 14 - Materiali utilizzati nel 2019 dal Poligrafico e Zecca dello Stato suddivisi in rinnovabili e non rinnovabili

La cellulosa utilizzata nel 2019 risulta proveniente quasi totalmente (97,25%) da foreste certificate FSC¹⁹.

QUALITY MANAGEMENT

Il Gruppo Poligrafico, anche in virtù della propria mission, attribuisce primaria importanza alla qualità e sicurezza delle proprie produzioni; i controlli qualità sono pianificati sulla base dei risultati dell'analisi dei rischi legati ai singoli prodotti: per ogni potenziale rischio individuato attraverso la metodologia FMEA (Failure Mode and Effect Analysis, utilizzata per analizzare le modalità di guasto o di difetto dei processi produttivi e dei prodotti) vengono aggiornati i piani di controllo qualità e sono intraprese le azioni necessarie alla mitigazione del rischio.

I piani di controllo sono strutturati con controlli di processo, di prodotto (accettazione materiale e prodotto finito con piani di campionamento secondo norme ISO) e di sistema (audit interni e a fornitori).

I prodotti del Poligrafico sono prevalentemente carte valori sottoposte a un regime di controllo che richiede un approccio rigoroso nella gestione dei resi che vengono sottoposti a perizie di autenticità e verifiche di qualità per l'analisi delle anomalie.

Le segnalazioni dei clienti portano a un riesame dell'analisi dei rischi e a un aggiornamento dei piani di controllo in un'ottica del miglioramento continuo della qualità del prodotto, dell'efficienza produttiva e la riduzione degli scarti.

¹⁹ Cfr. cap. 7, Appalti e contratti, Filiera FSC*

10.2 Risorse idriche



I consumi idrici vengono rilevati a seconda della provenienza per fonti di approvvigionamento (pozzo, acquedotto). Per quanto riguarda la tipologia, l'acqua prelevata è dolce, sia nel caso di approvvigionamento da pozzo che nel caso di approvvigionamento da acquedotto.

Per il polo produttivo di Verrès si evidenzia che il totale dell'acqua utilizzata nell'impianto produttivo metallurgico proviene da emungimento da pozzi e che nello stabilimento produttivo di Foggia l'utilizzo di acqua da emungimento dalla falda sotterranea è aumentato rispetto al totale di acqua utilizzata, grazie all'attivazione di pozzi precedentemente inutilizzabili.

PRELIEVI

Prelievi idrici (in m³/anno)

Fonte	2019	2018	2017	
Acquedotto via Gino Capponi	10.156	10.870	12.520	Zecca
Acquedotto via Principe Umberto	1.706	2.065	2.392	
Acquedotto via Tor Sapienza	77	290	1.156	
Totale	11.939	13.225	16.068	
Acquedotto	102.536	81.516	68.321	Foggia
Consorzio per la Bonifica della Capitanata (CBC FG)	33.665	396.720	878.305	
Pozzi	1.013.079	519.374	217.183	
Totale	1.149.280	997.610	1.163.809	
Pozzi	220.010	187.490	604.280	Verrès
Totale	220.010	187.490	604.280	
Acquedotto via Salaria 712	26.923	17.417	20.421	Polo salario
Acquedotto via Salaria 691	49.779	62.007	61.545	
Acquedotto v.le Gottardo	1.978	3.243	4.073	
Acquedotto via Marciana Marina 28	5.151	5.686	5.882	
Acquedotto via Salaria 709				
Totale	83.831	88.353	91.921	

Tabella 15 - Prelievi di acqua nel triennio 2017-2019



Percentuale di prelievi idrici Stabilimento di Foggia

Fonte	2019	2018	2017
Acquedotto	9%	8%	6%
Consorzio per la Bonifica della Capitanata (CBC FG)	3%	40%	75%
Pozzi	88%	52%	19%

Tabella 16 - Percentuale di prelievi di acqua per fonte di approvvigionamento presso lo stabilimento di Foggia nel triennio 2017-2019



Consumi di acqua del Poligrafico in m³/anno

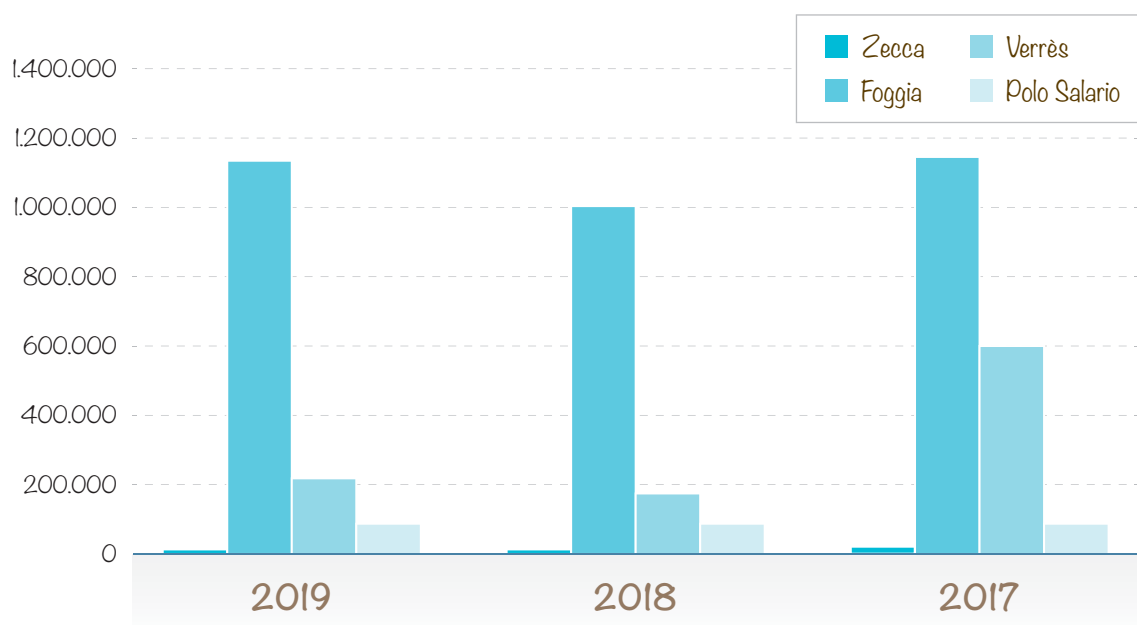


Tabella 17 - Consumi di acqua del Poligrafico nel triennio 2017-2019 suddivisi per stabilimento produttivo

10.3 Risorse energetiche



Il Poligrafico si impegna nel contenimento dei propri consumi energetici attuando azioni di monitoraggio e razionalizzazione dei consumi.

Nel 2019 l'azienda ha proseguito l'attività di sostituzione degli impianti illuminanti esistenti con la nuova tecnologia LED²⁰, riducendo in maniera significativa i consumi energetici; il 2019 è anche il primo anno in cui l'azienda ha acquistato esclusivamente energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, azzerando le relative emissioni di CO₂. Si segnala inoltre l'avvio di un importante progetto che riguarda la realizzazione di una centrale di cogenerazione e di un impianto fotovoltaico²¹ presso lo Stabilimento di Foggia.

Il consumo di energia elettrica viene rilevato mensilmente mediante lettura del contatore e confrontato con il dato indicato nelle bollette. Il consumo di gas naturale viene ricavato dalle bollette mentre quello di gasolio viene ricavato dagli ordini di acquisto effettuati.

Totale Energia consumata all'interno del Poligrafico

	u.m.	2019	2018	2017
Gas Naturale	Smc	5.162.281	5.372.671	5.673.851
	GJ	203.394	211.683	223.550
Energia Elettrica	Kwh	56.383.183	50.518.039	46.181.036
	GJ	202.971	181.865	166.252
Totale	GJ	406.365	393.548	389.802

Tabella 18 - Consumi totali di energia elettrica e di gas naturale all'interno del Poligrafico per il triennio 2017-2019

I consumi di energia elettrica evidenziano una crescita nel triennio 2017-2019 dovuta all'ampliamento significativo del perimetro produttivo a seguito dell'internalizzazione del processo di ramatura dei tondelli nello stabilimento di Verrès e dell'implementazione e collaudo delle nuove linee di produzione (carte speciali di sicurezza e ologrammi) nel sito di Foggia.

Nel 2019 l'impianto fotovoltaico installato presso lo stabilimento di viale Gottardo ha prodotto 695 GJ di energia elettrica. Di questi 8 GJ sono stati venduti e immessi nella rete di distribuzione, mentre sono stati consumati i restanti 687 GJ.



Tabella 19 - Energia prodotta, consumata e versata nella rete di distribuzione nel 2019

²⁰ Cfr. par. 10.5, Progetti, Punti luce led.

²¹ Cfr. par. 10.5, Progetti, Centrale di cogenerazione.

10.4 Gestione dei rifiuti ed emissioni



EMISSIONI

Il Poligrafico ha monitorato il dato relativo all'emissione di CO₂ esclusivamente per lo stabilimento di Foggia, secondo quanto previsto dal disciplinare ETS (European Union Emissions Trading Scheme), sistema per lo scambio di quote emissione di gas a effetto serra individuato dall'UE come una delle principali misure per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nei settori industriali a maggior impatto sui cambiamenti climatici.

Emissioni di CO₂ stabilimento di Foggia



Tabella 20 - Emissioni di CO₂ presso lo stabilimento di Foggia nel triennio 2017-2019

Il Poligrafico monitora le emissioni di altre sostanze chimiche e fisiche in atmosfera, in particolare vengono monitorati gli Ossidi di Azoto e di Zolfo e gli Acidi a base di Cloro.

Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni significative (in mg/h*)

	2019	2018	2017
POLVERI TOTALI	309.936	235.725	112.794
COT	783.000	166.988	118.881
ACIDO SOLFORICO	15.458	19.355	19.574
ACIDO NITRICO	11.435	234.713	6.631
ACIDO CLORIDRICO	16.242	1.617	6.536
ACIDO SOLFIDRICO	4.071	770	760
(NO _x)	3.096.898	4.045.256	4.098.005
(SO _x)	53.114	1.407.732	204.773
(CO)	200.376	207.010	110.618
Cu+Cr+Ni	130.861	3.267	23
BENZENE	-	-	419
OZONO	1.409	2.015	432
NEBBIE D'OLIO	117	210	470

Tabella 21 - Emissioni significative nel triennio 2017-2019



RIFIUTI

La maggior parte dei rifiuti prodotti rientra tra quelli destinati alle attività di recupero ex All. B D.Lgs. 152/2006, riutilizzabili in altri processi produttivi.

Sia le attività di recupero che di smaltimento avvengono in conformità a quanto disposto dalla legge. Il 100% dei rifiuti viene trasportato e smaltito in Italia; il Poligrafico non effettua il trasporto diretto.

Rifiuti per tipologia (in Kg)

	2017	2018	2019
TOT. PERICOLOSI	143.455	306.029	322.417
TOT. NON PERICOLOSI	13.164.954	17.134.994	12.896.169
TOTALE RIFIUTI	13.308.409	17.441.023	13.218.586

Tabella 22 - Rifiuti totali smaltiti nel triennio 2017-2019 suddivisi per tipologia

Rifiuti per metodo di smaltimento (in Kg)

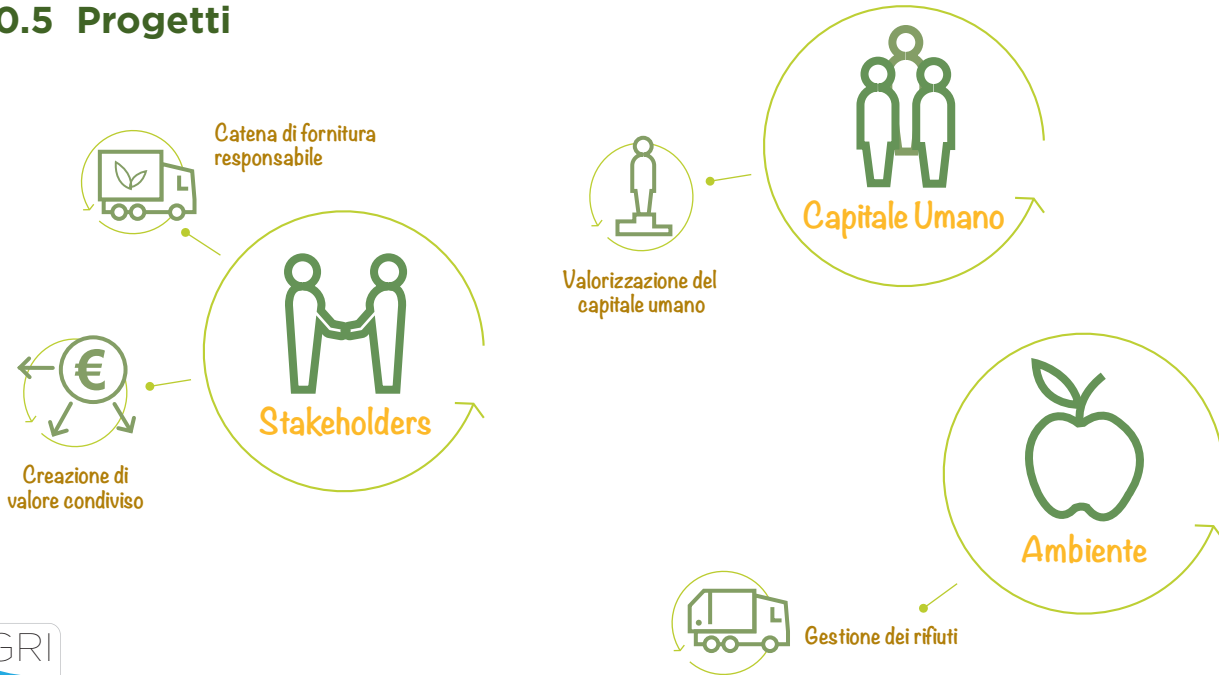
Attività di recupero	2017	2018	2019*
R1 - Utilizzo come combustibile	5	-	15
R3 - Recupero di sostanze organiche	187.570	308.579	278.169
R4 - Recupero di metalli	287.959	46.170	-
R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli ad attività di recupero	-	-	4.330
R13 - Giacenza o messa in riserva per attività di recupero	10.300.081	10.472.393	57.137
Attività di smaltimento	2017	2018	2019
D1 - Discarica	2.330.980	4.082.990	5.293.536
D9 - Trattamento fisico-chimico	2.122	59.060	46.580
D10 - Incenerimento a terra	1.800	-	13.390
D13 - Raggruppamento preliminare allo smaltimento	51.290	26.790	13.520
D14 - Ricondizionamento preliminare allo smaltimento	-	3.360	-
D15 - Deposito preliminare allo smaltimento	146.602	2.441.681	4.300
TOTALE	13.308.409	17.441.023	322.417
			12.896.169

*Per l'anno 2019 si fornisce un dettaglio dei rifiuti smaltiti per tipologia (pericolosi e non pericolosi) e metodo di smaltimento.

■ rifiuti pericolosi ■ rifiuti non pericolosi

Tabella 23 - Rifiuti smaltiti nel triennio 2017-2019 suddivisi per metodo di smaltimento

10.5 Progetti



RAMATURA GALVANICA ECOSOSTENIBILE

Il nuovo processo di ramatura galvanica comporta la sostituzione del bagno galvanico basato sul cianuro di rame (sostanza classificata come potenzialmente pericolosa e inquinante dalla Direttiva Seveso) con un bagno costituito da sostanze chimiche che non presentano rischi per le persone e che possono essere smaltite in un processo ordinario di depurazione.

Con l'introduzione del nuovo processo è stata superata la necessità di affidare il processo di ramatura dei tondelli a operatori esteri che fanno uso di cianuro di rame, come avveniva in passato quando tale fase era affidata in outsourcing a un soggetto esterno operante in Grecia, prima dell'internalizzazione di tale attività.

A parità di costo produttivo, il nuovo processo non comporta l'onere dello smaltimento di rifiuti speciali.

Il capitale umano del Poligrafico risulta arricchito in termini di conoscenze tecniche e competenze di processo e, al tempo stesso, ha maturato una sempre maggiore sensibilità sull'importanza di sviluppare soluzioni sostenibili.



PROGETTO PRINCIPE UMBERTO

Il Poligrafico, in un'ottica di promozione e implementazione del modello di Open Innovation adottato negli ultimi anni che ha consentito all'azienda di collaborare con Università, Enti di ricerca e altre aziende, nel 2018 ha indetto un concorso di progettazione per la riqualificazione e il recupero del complesso immobiliare di via Principe Umberto 4, sede della prima Zecca dell'Italia unita.

L'immobile è attualmente oggetto di un intervento di restauro generale che prevede la sua trasformazione da sito produttivo a centro culturale. Oltre agli spazi dedicati agli uffici ospiterà le seguenti funzioni:

- un polo museale dedicato sia alle produzioni tradizionali che a quelle più innovative del Poligrafico;
- spazi espositivi temporanei e accessori (punto vendita Poligrafico, caffetteria, ristorante);
- una biblioteca dedicata al patrimonio della Libreria dello Stato e dell'Archivio Storico;
- la Scuola dell'Arte della Medaglia;
- una sala convegni;
- una foresteria, a servizio delle attività didattiche e delle altre funzioni.



L'intervento è stato sviluppato in una logica di conservazione del carattere industriale del luogo, con soluzioni architettoniche e tecnologiche contemporanee. Nel prossimo triennio è previsto il completamento dell'intervento con ricadute positive sul territorio (per il Rione Esquilino e per la città di Roma in generale) e in termini di promozione del patrimonio artistico nazionale. Nel triennio precedente sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza e di restauro sui portali del prospetto principale. Nel corso del 2020 si prevede di completare i lavori di restauro delle facciate del corpo monumentale.

Il Poligrafico ha inoltre siglato un accordo con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo Economico e dei Beni e delle Attività Culturali allo scopo di istituire un Polo Archivistico Museale Unico delle Carte Valori e delle Monete dello Stato italiano, comprendente l'Archivio storico delle carte valori, la collezione numismatica e medagliistica del Museo della Zecca, il patrimonio marcofilo e filatelico e degli strumenti di misura della collezione MISE. Il complesso museale accoglierà anche specifiche aree espositive destinate all'archeologia industriale nel settore della numismatica, della stampa e del conio.





PUNTI LUCE LED

I siti del Polo Salario, dello Stabilimento della Zecca e dello Stabilimento di Verrès sono oggetto di un intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione. Il progetto prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con apparecchi in tecnologia LED. L'intervento interessa le aree di produzione, gli uffici, le aree comuni e i lampioni esterni. Verrà realizzato anche un sistema automatico di regolazione delle configurazioni dell'illuminazione per la gestione dei diversi scenari d'uso (fotoregolazione, emergenza, comfort visivo).

La riduzione dei consumi energetici è stimata in una quota percentuale pari al 46% rispetto ai consumi attuali, che in termini assoluti corrisponde a circa 4,5GWh.



CENTRALE DI COGENERAZIONE

Il progetto prevede l'installazione presso lo Stabilimento di Foggia di un gruppo di cogenerazione trigenerativa (energia termica, elettrica e frigorifera). Il gruppo è caratterizzato da una cogenerazione ad alto rendimento con ridotte emissioni in atmosfera con un recupero termico che renderà disponibile anche energia termica e frigorifera per il fabbisogno dello stabilimento.

L'impianto è costituito da un turbogeneratore per la produzione elettrica a recupero dei fumi che vengono utilizzati per l'essiccazione dei fanghi di risulta del processo di produzione della carta. Il processo, vista la riduzione del peso dei fanghi, comporterà un notevole risparmio in termini di costi di smaltimento.

Il cogeneratore è caratterizzato da un rendimento elettrico del 31,3% (il rendimento di una centrale elettrica è compreso solitamente tra il 30 e il 35%) al quale si aggiunge il rendimento da recupero di calore del 59,1%, per un complessivo 90,4%. Il calore è destinato a soddisfare il fabbisogno di vapore della cartiera e il sistema di essiccazione dei fanghi di depurazione mentre la conversione in energia frigorifera servirà gli impianti di produzione delle CIE e dei prodotti olografici. Il risparmio economico stimato, al netto dei ricavi da certificati bianchi, è di circa 1,5 milioni di euro all'anno.

È prevista inoltre l'installazione di un impianto fotovoltaico da realizzare sulle pensiline del parcheggio auto per una superficie complessiva di 3.700m².



MOBILITY MANAGEMENT

Le politiche di Mobility Management si sono concentrate sulla semplificazione e sul miglioramento della qualità degli spostamenti casa-lavoro del personale e sul consolidamento degli interventi di riqualificazione del fleet management. È stato attivato il Servizio Navetta Aziendale e rinnovata la convenzione ATAC per l'acquisto dei titoli di viaggio del trasporto pubblico, consentendo ai dipendenti la dilazione sul cedolino paga anche per gli abbonamenti intestati ai familiari. Tutte le vetture del parco auto aziendale sono state riconvertite in elettrico, ibrido o gpl/metano. È stato inaugurato il servizio di Corporate Car Sharing, costituito da auto elettriche a disposizione del personale per spostamenti di lavoro urbani, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e diminuire il carico economico derivante dal ricorso al servizio taxi. Nello sviluppo delle iniziative sono state coinvolte altre realtà istituzionali con sedi limitrofe (ENAV, Invitalia, etc.) in una logica di sviluppo del welfare di contiguità, massimizzazione dei benefici globali in termini di sostenibilità e di riduzione di CO₂ su scala interaziendale. Altre iniziative importanti avviate nel corso del 2019, riguardano l'avvio di progetti di riqualificazione del territorio, in collaborazione con il Comune di Roma, il Municipio III e Roma Servizi per la Mobilità e in sinergia con altre realtà istituzionali interessate e le strutture interne coinvolte (es. iniziative per la realizzazione di una pista ciclabile fino a Via Salaria, collegata alla rete metropolitana e ferroviaria, la riqualificazione delle aree verdi e di parcheggio limitrofe ai siti del polo Salaria, lo svincolo Salaria-Via Marciana Marina).





GREEN DATA CENTER

Presso lo Stabilimento di Foggia sta per concludersi la realizzazione del Green Data Center, un moderno data center prefabbricato ad alta sostenibilità ambientale. Il nuovo impianto ospita le apparecchiature necessarie per garantire la continuità operativa del Poligrafico: il servizio di disaster recovery dei servizi IT e il servizio di disaster recovery dell'infrastruttura dedicata alla produzione della Carta di Identità Elettronica. L'impiego di soluzioni a elevata efficienza energetica garantisce all'infrastruttura indici ambientali ragguardevoli: quasi tutta l'energia assorbita dal data center viene utilizzata per garantire potenza elaborativa e non viene dissipata. La Power Usage Effectiveness (PUE) corrisponde a circa 1.2 (i data center standard non efficienti hanno un valore per il PUE che supera 3.0, un valore di PUE di 2.0 è un risultato considerato buono, un valore inferiore a 1.5 può essere ottenuto solo con progetti green by design). In termini di people care è stata avviata la riqualificazione delle aree limitrofe che prevede la realizzazione di zone verdi e aree funzionali al miglioramento del comfort dei dipendenti.



 GREEN DATA CENTER





BONIFICA PARCO PAGLIA

Il progetto di bonifica bellica superficiale e profonda del Parco Paglia (area che si estende per 37 ettari e sulla quale si trova lo Stabilimento produttivo di Foggia), iniziato nel 2016, prevede lavori per la bonifica bellica (la zona è stata infatti bombardata durante la seconda guerra mondiale) e da amianto, indagini ambientali, messa in sicurezza ed eventuale demolizione di manufatti esistenti presso lo Stabilimento. Nel progetto di bonifica del Parco Paglia si inserisce anche il Piano di Caratterizzazione delle acque di falda.

Sono stati avviati i lavori di bonifica bellica in presenza di diffusa anomalia ferromagnetica anche all'interno dell'ex Centro Chimico Militare; vista la particolare natura della bonifica, la Prefettura ha coordinato le attività mediante un apposito Modello Operativo di Intervento. Si sottolinea l'importanza dell'intervento, portato a termine da personale civile, atteso che analoghe operazioni di bonifica sono avvenute su area del demanio militare e sono state effettuate direttamente dai militari.

Ai fini della caratterizzazione ambientale sono stati realizzati tre blindo scavi all'interno del Cavone. L'attività, condotta con il necessario utilizzo di dispositivi di protezione individuale di tipo integrale a limitato movimento, è risultata particolarmente complessa a causa della presenza di amianto e del possibile ritrovamento di armamenti a caricamento chimico o materiali letali costituenti gli ordigni.



A oggi è stata eseguita la bonifica bellica del 77% della superficie del Parco Paglia e sono state smaltite complessivamente circa 970 tonnellate di materiale contenente amianto.

Al termine delle attività tecnico-amministrative e a seguito dell'ottenimento dei necessari pareri da parte degli enti competenti, si procederà con la bonifica ambientale del sito per permetterne la fruizione. A tale riguardo è stato bandito un concorso di idee al fine di individuare un percorso di recupero e valorizzazione del sito, della sua storia e del monumento dell'ex Centro Chimico Militare posto al suo interno.

Alla luce del successo del concorso indetto nel 2018 per la riqualificazione e il recupero del complesso immobiliare di via Principe Umberto²², nel 2019 il Poligrafico ha indetto un concorso di idee per la riqualificazione del Parco Paglia di Foggia.

Agli inizi della primavera del 2018 e nell'estate del 2019 il Poligrafico e la Lipu hanno intrapreso un percorso di tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico dell'area del Parco Paglia: in particolare una comunità di falchi grillai ha colonizzato la torre dell'ex Centro Chimico Militare, creando le condizioni necessarie alla nidificazione. Per favorire ulteriormente la possibilità di nidificazione sono state installate delle apposite cassette nido, mutuando la ventennale esperienza condotta sui falchi grillai nel territorio della Murgia.

²² Cfr. par. 10.5, Progetto Principe Umberto.

11

GRI CONTENT INDEX



GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note
GRI-101: Principi di rendicontazione			
GRI 102: Informativa generale 2016			
GRI 102: Standard generali	Profilo dell'organizzazione		
	102-1 Nome dell'organizzazione	Par. 3.1 - Storia, Valori e Mission	
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Par. 3.4 - Strategia di creazione del valore e risultati 2019	
	102-3 Luogo della sede principale	Par. 3.3 - Sedi aziendali	
	102-4 Luogo delle attività	Par. 3.3 - Sedi aziendali	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	Par. 3.2 - Struttura societaria	
	102-6 Mercati serviti	Par. 3.4 - Strategia di creazione del valore e risultati 2019	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	Par. 3.3 - Sedi aziendali Par. 3.4 - Strategia di creazione del valore e risultati 2019	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Par. 8.1 - Composizione del personale e turnover Par. 8.6 - I numeri del Capitale umano	
	102-9 Catena di fornitura	Cap. 7 - Appalti e contratti	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Par. 3.2 - Struttura societaria Par. 10.5 - Progetti	
	102-11 Principio di precauzione	Par. 4.8 - Certificazioni	
	102-12 Iniziative esterne	Par. 7.1 - Progetti Cap. 9 - Relazioni con le istituzioni	
102-13 Adesione ad associazioni	Cap. 9 - Relazioni con le istituzioni		

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note
Strategia			
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Par. 1.1 - Lettera della direzione agli stakeholder	
Etica e integrità			
	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Par. 4.3 - Sistema di controllo interno e modello organizzativo	
Governance			
	102-18 Struttura della governance	Cap. 4 - Governance	
Coinvolgimento degli stakeholder			
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Par. 8.1 - Composizione del personale e turnover	<i>Il Poligrafico adotta il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Grafiche e Affini e delle Aziende Editoriali anche Multimediali per la totalità (100%) dei propri dipendenti.</i>
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	<i>Il Gruppo, pur avendo predisposto diversi canali di comunicazione con i principali Stakeholder, non ha ancora implementato un processo strutturato di coinvolgimento sulle tematiche rilevanti legate ai temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, ma ha inserito tale attività tra quelle prioritarie da realizzare nei prossimi anni. Per tale ragione non sono disponibili informazioni relative a temi e criticità chiave sollevati grazie al coinvolgimento degli Stakeholder.</i>
Pratiche di rendicontazione			
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	102-47 Elenco dei temi materiali	Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note
	102-48 Revisione delle informazioni	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Trattandosi del primo report integrato redatto dal Gruppo, non si rilevano revisioni dei dati forniti in report precedenti.</i>
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Trattandosi del primo report integrato redatto dal Gruppo, non si rilevano cambiamenti significativi rispetto a periodi di rendicontazione precedenti in relazione all'elenco dei temi materiali e ai perimetri dei temi.</i>
	102-50 Periodo di rendicontazione	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-51 Data del report più recente	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-52 Periodicità della rendicontazione	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	Cap. 11 - GRI Content Index	
	102-56 Assurance esterna	Cap. 13 - Relazione di revisione	

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
Temî Materiali			
GRI 200: Indicatori di Performace Economici			
Performance Economica			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Par. 3.4 - Strategia di creazione del valore e risultati 2019	
	103-2 La modalit� di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalit� di gestione		
GRI 201: Performance Economica - 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Par. 3.4 - Strategia di creazione del valore e risultati 2019	
Anticorruzione			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialit� Cap. 4 - Governance	
	103-2 La modalit� di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalit� di gestione		
GRI 205: Anticorruzione - 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Par. 4.4 - Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Par. 4.4 - Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	
Comportamento anticoncorrenziale			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialit� Cap. 4 - Governance	
	103-2 La modalit� di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalit� di gestione		

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale - 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Nel periodo di rendicontazione è stata inviata da un soggetto privato una nota di segnalazione all'AGCM in merito a una presunta condotta anticoncorrenziale del Poligrafico e Zecca dello Stato avente a oggetto le app "Trust Your Wine" e "Trust Your Food". La predetta segnalazione è stata archiviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che ha ritenuto assenti, nel caso di specie, i presupposti per l'applicazione delle norme di cui al D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo).</i>
GRI 300: Indicatori di Performace Ambientali			
Materiali			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Ambiente	
GRI 301: Materiali - 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Par. 10.1 - Materie prime	<i>Il totale dei principali materiali utilizzati si riferisce esclusivamente al Poligrafico e Zecca dello Stato. I consumi della controllata Valoricarta, in quanto startup, non sono stati inclusi. L'attuale sistema di reporting ha consentito di riportare l'informazione esclusivamente per il 2019.</i>
Energia			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Ambiente	
GRI 302: Energia - 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Par. 10.3 - Risorse energetiche	

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
Acqua e scarichi idrici			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Ambiente	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici - 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Par. 10.2 - Risorse idriche	<i>Il Poligrafico osserva gli standard minimi di qualità definiti per gli scarichi idrici dalla normativa vigente applicabile.</i>
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Par. 10.2 - Risorse idriche	
	303-3 Prelievi idrici	Par. 10.2 - Risorse idriche	
Emissioni			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Ambiente	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 305: Emissioni - 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Par. 10.4 - Gestione dei rifiuti ed emissioni	
Scarichi e Rifiuti			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Ambiente	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 306: Scarichi e rifiuti - 2016	306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Par. 10.4 - Gestione dei rifiuti ed emissioni	
Compliance ambientale			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Ambiente	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
GRI 307: Compliance ambientale - 2016	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Nei confronti del Gruppo, nel periodo di rendicontazione, non è stato avviato alcun procedimento per commissione di reato o denuncia di potenziale danno ambientale e per tutti i siti di pertinenza del Poligrafico sono stati ottenuti e mantenuti tutti i titoli autorizzativi di carattere ambientale previsti dalla normativa vigente.</i>
Valutazione ambientale dei fornitori			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 7 - Appalti e contratti	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori - 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Il Gruppo non effettua sui propri fornitori di beni e servizi valutazioni in materia ambientale ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge e dal Codice dei Contratti.</i>
GRI 400: Indicatori di Performace Sociali			
Occupazione			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 8 - Capitale umano	
GRI 401: Occupazione - 2016	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Par. 8.2 - Welfare e politiche di genere	

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
Relazioni tra lavoratori e management			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 8 - Capitale umano	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management - 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Fermo restando i casi in cui la legge o la contrattazione collettiva impongano un termine specifico per il preavviso, tutti gli avvisi contenenti informazioni riguardanti cambiamenti operativi significativi che potrebbero influire sui dipendenti vengono divulgati di norma una settimana prima o al massimo 48 ore prima. La contrattazione collettiva vigente in Azienda stabilisce termini in materia di consultazione e di negoziazione differenti a seconda dei temi trattati.</i>
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Par. 4.6 - Gestione dei Rischi Par. 4.8 - Certificazioni Cap. 8 - Capitale umano	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro - 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 4.8 - Certificazioni Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul Lavoro	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul Lavoro	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Par. 4.8 - Certificazioni Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul Lavoro	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Nel corso del 2019 sono state effettuate tutte le riunioni periodiche prescritte dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.</i>
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul Lavoro	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul Lavoro	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul Lavoro	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 4.8 - Certificazioni Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul Lavoro	<i>La totalità dei dipendenti e dei non dipendenti è coperta dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, conforme agli standard OHSAS 18001:2007 e UNI EN ISO 45001:2018.</i>
Formazione e istruzione			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 8 - Capitale umano	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 404: Formazione e istruzione - 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Par. 8.4 - Formazione Par. 8.6 - I numeri del Capitale umano	<i>L'attuale sistema di reporting ha consentito di riportare l'informazione esclusivamente per il 2019.</i>
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Par. 8.4 - Formazione	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Par. 8.4 - Formazione Par. 8.6 - I numeri del Capitale umano	

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
Valutazione sociale dei fornitori			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 7 - Appalti e contratti	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori - 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Il Gruppo non effettua sui propri fornitori di beni e servizi valutazioni in materia sociale ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge e dal Codice dei Contratti.</i>
Privacy dei clienti			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Par. 4.6 - Gestione dei Rischi	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 418: Privacy dei clienti - 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Par. 4.7 - Data Protection	

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
Temi materiali non correlati al GRI			
Innovazione dei processi e dei prodotti			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Par. 6 - Innovazione	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
Tutela identità fisica e digitale			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Par. 6.1 - Progetti	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		
Qualità e miglioramento continuo			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Par. 4.8 - Certificazioni	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note
Altri temi rilevanti rendicontati			
Diversità e pari opportunità			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 8 - Capitale umano	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 405: Diversità e pari opportunità - 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Par. 4.1 - Consiglio di Amministrazione Par. 4.3 - Sistema di controllo interno e modello organizzativo Par. 8.2 - Welfare e politiche di genere Par. 8.6 - I numeri del Capitale umano	
Non discriminazione			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 5.1 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 8 - Capitale umano	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 406: Non discriminazione - 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Nel corso dell'ultimo triennio l'organizzazione non ha ricevuto segnalazioni né avuto notizia di episodi di discriminazione tra i lavoratori; si segnala che all'interno della Direzione Personale, Organizzazione e Servizi Generali, è stata istituita una struttura denominata "U.O. HR Business Partner" (HRBPs), quale presidio gestionale idoneo a individuare soluzioni efficaci anche in materia di pari opportunità.</i>

12. TABELLA DI RACCORDO TEMA MATERIALE-INDICATORE GRI

Tema Materiale	Indicatore del GRI
Creazione Valore Condiviso	GRI 201: Performance economiche
Trasparenza e Correttezza	GRI 205: Anticorruzione
	GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale
	GRI 307: Compliance ambientale
Gestione responsabile delle materie prime	GRI 301: Materiali
	GRI 302: Energia
	GRI 303: Acqua e scarichi idrici
Gestione di rifiuti, scarichi e emissioni inquinanti	GRI 305: Emissioni
	GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti
Catena di fornitura responsabile	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori
	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori
Valorizzazione del Capitale Umano	GRI 401: Occupazione
	GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management
	GRI 404: Formazione e istruzione
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro
Sicurezza Fisica a logica	GRI 418: Privacy dei clienti
Innovazione processi e prodotti	N/A
Tutela identità fisica e digitale	N/A
Qualità e miglioramento continuo	N/A
Pari Opportunità	GRI 405: Diversità e pari opportunità
	GRI 406: Non discriminazione



EY

Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul documento "Bilancio Integrato di Sostenibilità 2019"

Al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del documento "Bilancio Integrato di Sostenibilità 2019" (di seguito anche "Bilancio") del Gruppo Poligrafico (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio

Gli Amministratori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Poligrafico in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 0043400584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revitori Legati al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Strategia di creazione del valore e risultati 2019" del Bilancio e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio.
4. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per lo stabilimento Zecca e per i siti del Polo Salario, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

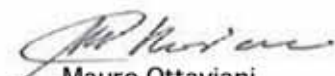
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio del Gruppo Poligrafico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio in relazione agli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2017, non sono stati sottoposti a verifica.

Roma, 14 maggio 2020

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

SOCIETÀ PER AZIONI CON UNICO SOCIO - CAPITALE SOCIALE € 340.000.000 I.V.

PARTITA IVA N. 00880711007 - CODICE FISCALE E R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

SEDE LEGALE: VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA

TEL. 06 85081 - protocollo@pec.ipzs.it - FAX 0685082517/2626 - N. VERDE 800864035

SOCIETÀ CON SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI UNI EN ISO 9001, BS OHSAS 18001, UNI EN ISO 14001W E UNI EN ISO 45001:2018

www.ipzs.it